Anno III - N. 709 - Lire 15

Domenica 19 giugno 1949

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8. Telefoni: Direzione 93580, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 93854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 120, Necrolog. fam. L. 100, (partecipazioni lutto ecc. L. 200). Finanz. e legal. L. 150. Nel corpo del giornale L. 180. Tasse governative in più. Rappr. esclus. Conc. eccl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 3700, Semestrale L. 1900, Trimestrale L. 1000. Estero: Annuo L. 5800, Sem. L. 2900, Trim. L. 1500, Sped. in abb. post. C/C Post. 11/6298

La riforma tributaria

Il Ministro delle Finanze, nelle sue dichiarazioni dinanzi al Senato e al congresso democristiano di Venezia, ha prospettato per la prima volta in modo piuttosto concreto il contenuto della riforma tributaria allo studio, le cui linee generali sarebbero le seguenti: la semplificazione del sistema tributario, mediante l'accentramento dei tributi in un numero più limitato e il riequilibrio della pressione sulle varie categorie dei contribuenti; la organizzazione e il potenziamento degli uffici; la istituzione di un osservatorio economico diretto ad orientare gli organi centrali e periferici nello accertamento delle imposte; la lotta contro le evasioni fiscali, anche mediante criteri di accertamento più efficienti, diretti, attraverso la valutazione delle singole imprese, a giungere alla valutazione di criteri di massima idonei a servire di sussidio per la critica degli accertamenti in corso di tutte le aziende del settore; la diminuzione delle aliquote, quale elemento di moralizzazione; la dichiarazione annuale del contribuente in base a moduli distribuiti dalla amministrazione onde costringere i contribuenti a compiere un atto positivo di evasione o mediante la compilazione di una dichiarazione falsa o mediante il rifiuto della compilazione. Su questo punto, particolarmente interessante, il Ministro ha dichiarato che «l'Amministrazione intende prestare fede alla dichiarazione, salvo le verifiche, che saranno effettuate successivamente, avvalendosi dei nuovi strumenti e dei nuovi metodi di accertamento, in parte attuati e in parte allo studio. Per eliminare l'evasione totale da parte di taluni contribuenti, in occasione della prima dichiarazione verrà effettuata una grande operazione di rilevazione fiscale col concorso dell'Amministrazione [illegible] conoscere da quali cespiti o da quale attività trae ogni cittadino i propri mezzi di sussistenza. Operazione che costituirà la base della nuova anagrafe tributaria».

Al fine di consentire ai contribuenti di dichiarare il vero il Ministro ha detto che provvederà a sistemare e liquidare il passato, [illegible] la propria posizione nel migliore dei modi. In omaggio alle direttive produttivistiche, più volte annunciate dal Governo saranno dettate particolari norme circa la costituzione dei magazzini [illegible] durante la guerra e circa l'ammortamento anticipato dei nuovi impianti.

Il Ministro ha accennato anche: alla formulazione delle [illegible] tributarie a carattere generale; alla sistemazione del contenzioso tributario, in armonia colle norme della costituzione, attuando una maggiore semplicità e rapidità di procedimento, oltrechè una più valida difesa dei diritti del contribuente; alla unificazione delle sanzioni penali, che giungeranno fino alle pene restrittive della libertà personale nei casi di evidente malafede; alla progressività nel campo delle imposte dirette, dando un posto preminente alla imposizione personale progressiva: a tale fine sarà mantenuta la nominatività dei titoli azionari. Sarà riordinata la imposta ordinaria sul patrimonio [illegible] anche in parte alla funzione oggi attribuita a talune imposte sugli affari.

In linea di massima queste dichiarazioni non possono non essere accolte con compiacimento [illegible]

Il rilievo confortante che si trae dalle dichiarazioni del ministro Vanoni è che, almeno per ora, non ci saranno [illegible] nel sistema tributario. E' questo un punto sul quale sono [illegible] generali i consensi, soprattutto per la considerazione che prima di addivenire a qualsiasi modifica profonda del sistema tributario, occorre vedere quale, attraverso perfezionamenti e potenziamenti, sia l'efficienza del sistema vigente.

ETTORE SCANDALE

Sforza da Einaudi

ROMA, 18 — Il Ministro degli Esteri Sforza ha riferito stamane al Presidente della Repubblica, al Quirinale, in merito ai problemi internazionali del momento. Il Ministro Sforza aveva ricevuto in precedenza a Palazzo Chigi l'Ambasciatore italiano a Mosca, Brosio.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto stasera al Viminale gli onorevoli Cappi, Togni, Taviani e Gonella. Fonti attendibili ritengono che argomento fondamentale della riunione sia stato la questione della nomina del nuovo Segretario della D. C.. Sembra che gli esponenti della D. C. si stiano orientando sul nome dell'on. Taviani quale nuovo Segretario della D. C.

SI RIPETE A PRAGA IL DRAMMA DI BUDAPEST

Coraggiosa denuncia di Beran delle responsabilità del Governo cèco

L'Arcivescovo esorta i fedeli a non prestare fede alle calunnie che verranno propalate sul suo conto - Commossa manifestazione di affetto della folla radunata davanti alla residenza dell'alto prelato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PRAGA, 18 — *Il Cardinale Mindszenty aveva scritto, [illegible] giorni prima del suo arresto, una lettera ai suoi amici. [illegible]*

[illegible] le loro missione. Esorto i fedeli a non [illegible]

«Voi sapete — egli ha detto rivolgendosi ai fedeli — quanto sarei lieto di parlarvi a cuore aperto. Ma non lo farò. Non voglio venire perseguitato. Non so ancora fino a quando mi si permetterà di parlare dal pulpito. Forse voi presto udrete dalla radio ogni sorta di notizie su di me. Voi potrete anche sentire che ho fatto delle confessioni, o che ho concluso un accordo con lo Stato. Ve lo ripeterano da mattina a sera. Ma io dichiaro davanti a Dio e davanti al popolo che non concluderò mai un accordo che leda i diritti della Chiesa e dei suoi vescovi. Nulla e nessuno potranno costringermi a farlo. Vi è un solo cattolicesimo. Senza i vescovi non esiste alcun vero cattolicesimo. Dove sono i vescovi, lì è la Chiesa.

«Io vi esorto a pregare tutti insieme a me — ha poi detto Beran — per quelle che sono stati esposti all'ira dei principi anticristiani, specialmente per i giovani traviati che [illegible] l'amore di Cristo più voluto. Esorto infine i sacerdoti che si sono già tanto indeboliti per conseguire vantaggi materiali, a non dimenticare la gloria perpetua

[illegible] la folla. [illegible] accalcava attorno all'automo-

UN ASPETTO DEL CONGRESSO STRAORDINARIO DEL PSLI CHE SI CHIUDE OGGI A ROMA: UN DELEGATO STRANIERO PORTA IL SUO SALUTO AI SOCIALISTI ITALIANI

L'ARCIVESCOVO YOSIP BERAN

bile nera del prelato senza un applauso, ma con un commovente e generoso impeto di solidarietà. Sotto il palazzo, quando finalmente mons. Beran è riuscito a scendere dalla macchina e ad oltrepassare il cancello — le guardie di polizia che custodivano l'ingresso si erano prudentemente ritirate nell'interno — la folla ha incominciato a cantare l'inno nazionale. Beran si è affacciato per un momento al balcone del suo studio ed ha aspettato la fine del canto, poi ha fatto un cenno, come a pregare che non lo si applaudisse, che non meritava tanto. Ed ha

detto: «E' meglio che rincasiate. Vi ringrazio, ma è meglio che rincasiate. [illegible]

[illegible] pressioni non hanno sortito mai alcun effetto e perciò, recentemente, i comunisti dovettero costituire ex novo dei comitati d'azione cattolica, composti di sacerdoti «coscienti» che invocarono subito la pacificazione della Chiesa con il Governo. A questi comitati i comunisti diedero ampia propaganda (anche nelle fabbriche gli operai furono costretti ad ascoltare delle «lezioni religiose» tenute dai sacerdoti «coscienti» che invocavano le pene dell'inferno sui peccatori in genere e su Truman, Churchill e mons. Beran in particolare).

Lo scopo di Gottwald è quello evidente di completare, con mezzi polizieschi, la scissione fra i due movimenti religiosi, quello di mons. Beran che è seguito dalla maggior parte dei cattolici di Praga, e quello fittizio dei comitati di «azione cattolica» a cui fra poco sarà obbligatorio aderire in Cecoslovacchia. Per affrettare questa scissione e porre contemporaneamente in cattiva luce Beran è stata ordinata l'inchiesta sull'amministrazione dell'Arcivescovado ed è stato presidiato il Palazzo di Beran.

YASSI KALMAN

Il complotto contro Rakosi

RAYK E 18 COMPLICI arrestati in Ungheria

BUDAPEST, 18 — Il Ministro degli Interni ungherese ha annunciato oggi che l'ex Ministro degli Esteri Laszlo Rayk è stato arrestato pochi giorni fa [illegible] l'ex Ministro degli Esteri e il dott. Szomeny, membro del Comitato centrale e della commissione centrale di controllo del partito, sotto la accusa di «trotzkismo» e deviazionismo politico.

Oggi il Governo ungherese ha inviato a quello di Belgrado una nota diplomatica per denunciare il trattato economico del 1947, trattato che avrebbe dovuto avere una durata di cinque anni.

INSEGNAMENTI DI UNA DUPLICE CERIMONIA A PARIGI

DE GAULLE ISOLATO COME I COMUNISTI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 18 — Il gen. Leclerc è senza dubbio la figura più avvincente della guerra di liberazione francese. [illegible]

[illegible] lo spunto per una manifestazione politica a Parigi. Ha inaugurato alle porte della città un viale intitolato al nome di Leclerc, il viale da cui penetrò nella Capitale la Divisione blindata del capitano degli «spahis» il giorno della liberazione.

Bisogna dire che la speculazione era evidente; non è mancato neppure nel discorso di De Gaulle un accenno al grado diverso delle difficoltà che si presentarono a Leclerc nel suo compito di condottiero militare e a lui, De Gaulle, in quello più alto di Capo della Francia libera nell'esilio londinese.

I comunisti avevano organizzato contemporaneamente una altra commemorazione del 18 giugno a loro uso e consumo in un quartiere adiacente a quello dove si svolgeva la manifestazione gollista. Circa diecimila persone hanno partecipato all'una e all'altra cerimonia; grande spiegamento di polizia in assetto di guerra, con maschere antigas ed elmetti tracciava la linea di demarcazione fra le due masse di manifestanti. Si temevano incidenti, ma la giornata è trascorsa nella calma. Solo sul finire della serata qualche tafferuglio sporadico, mentre la folla defluiva dal luogo della cerimonia, ha dato luogo allo intervento della forza dell'ordine che ha rapidamente disperso gli assembramenti pericolosi.

La manifesta volontà dei gollisti da una parte e dei comunisti dall'altra di assumere il monopolio delle glorie della resistenza, ha creato un senso di disagio fra i parigini. Il movimento di De Gaulle, che fino a pochi mesi fa proclamava ancora di volersi situare al di sopra dei partiti e di rappresentare l'unione di tutti, cade sempre più nel rango di fazione. Soltanto gli appartenenti al «rassemblement» gollista hanno oggi partecipato alla inaugurazione del viale intitolato a Leclerc. Nessun Ministro, nessuna personalità dei partiti governativi e nessuna organizzazione politica al di fuori di quelle collegate al movimento del gen. De Gaulle hanno aderito alla manifestazione. L'isolamento di De Gaulle nel quadro attuale della situazione politica francese è evidente. Ha il suo specchio nell'identico isolamento dei comunisti, suoi antagonisti nella giornata odierna.

La gran massa dei cittadini, nonostante l'eccezionale spiegamento della propaganda, ha rifiutato una e l'altra bandiera e ha trascorso lo splendido pomeriggio estivo di questo week-end nei boschi e nelle campagne che circondano la Capitale. Oggi si apriva in Francia la stagione di pesca: i cittadini hanno preferito la lenza alla politica.

GIANNI GRANZOTTO

ULTIMI TESTIMONI AL PROCESSO DEI REDUCI

IL RICATTO DI D'ONOFRIO A UN CAPPELLANO IN RUSSIA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA, 18 — C'è da giurare che dopo quanto è avvenuto durante questo processo in genere e in quest'ultima udienza in particolare, i rapporti fra Edoardo D'Onofrio e gli uomini in abito talare, hanno subìto una frattura insanabile. Il principale testimonio dell'udienza odierna è stato don Turla, già cappellano degli alpini. Presentatosi davanti ai giudici nel saio francescano, don Turla ha parlato di sè della sua esperienza personale, dei suoi contatti con D'Onofrio, e la conclusione di tutto non è stata certamente a vantaggio del parlamentare comunista. A dire il vero egli forse non se l'aspettava l'attacco deciso ed energico del sacerdote, tanto è che non ha saputo trattenere, alle parole del frate, un movimento di sorpresa e ha dato l'impressione di ricercare, invano però, nella memoria, qualche ricordo, qualche particolare per smentire, per controbattere. E don Turla parlava, con la costanza degli alpini, senza reticenze, senza timori.

«Fu prima del 25 luglio che conobbi il D'Onofrio. Ero ammalato ed ero stato ricoverato in un convalescenziario. Fu lì che ricevetti la visita dell'attuale senatore comunista. Mi parlò di politica, mi fece vedere un appello al popolo italiano. Gli risposi di lasciarmi tranquillo, date le mie condizioni di salute ed egli osservò allora che io avrei dovuto partecipare alla scuola degli attivisti. Gli obiettai che come sacerdote non potevo far parte dei gruppi politici, ed egli di rimando: «Allora lei è un fascista». «Io non mi sono mai interessato di politica. Avevo 12 anni quando sono entrato in seminario». E il D'Onofrio: «Ma lei non può rimanere in questo stato, nelle sue condizioni di salute. Ha bisogno di mangiare, di cure, di un trattamento migliore; lei vorrà pure tornare a casa. Firmi questo foglio, aderisca ai gruppi attivisti e vedrà che sarà aiutato».

«Cercai di prendere tempo, chiesi che mi lasciasse riflettere, ma D'Onofrio tornò ad insistere e mi lasciò tranquillo solo dopo aver visto che per il momento almeno, non vi era nulla da fare. Ma passarono appena 24 ore che tornò alla carica. Approfittava sempre quando io ero solo nella mia stanza. Mi venne vicino e mi disse: «Padre Turla, ha riflettuto? Con una sua firma, una sua adesione, lei potrà acquistare una discreta libertà. Lei sa che il gruppo degli attivisti gode di molti vantaggi, tanto più che è un gruppo di cultura e di ricreazione». Io sapevo come sarebbe finita questa storia di libertà, di cultura e di ricreazione. Gli risposi che con me non c'era nulla da fare, non avrei aderito. Il D'Onofrio sembrò andare in bestia e sempre con voce calma, ma decisa, mi disse: «Riferirò alle autorità russe e lei se ne pentirà. Si ricordi che è un sacerdote e se i russi finora hanno rispettato l'abito talare, non è detto che ciò debba continuare».

«Le conseguenze le conobbi due giorni dopo quando, sebbene ammalato, fui dimesso dall'ospedale e andai con gli altri prigionieri, a mangiare il vitto comune, il che significava in sostanza che se volevo vivere, dovevo arrangiarmi con ghiande e cicorie che riuscivo a trovare nei campi».

GUIDO GUIDI

L'ARBITRATO DEL COMISCO per l'unificazione socialista

Gettate le basi per un accordo definitivo - Ancora qualche riserva avanzata dai romitiani e dai siloniani

ROMA, 18 — Un notevole passo in avanti è stato compiuto oggi verso la riunificazione delle forze socialiste ed un accordo in merito può considerarsi ormai raggiunto, quantunque non sia possibile parlare ancora di intesa definitiva. Questa mattina si sono riuniti al «Grand Hotel» i rappresentanti dei tre gruppi socialdemocratici, e cioè Saragat, Simonini, D'Aragona e Matteotti per il P.S.L.I., Romita e Garosci, rispettivamente per gli autonomisti e per l'unione dei socialisti; erano presenti anche i delegati del Comisco. Dopo aver discusso le proposte elaborate dal francese Brutelle, è stato raggiunto un accordo sui seguenti punti: fino al congresso di riunificazione i tre gruppi si organizzeranno in modo autonomo e verranno creati un comitato paritetico nazionale e comitati provinciali incaricati di procedere al censimento delle forze di ciascun gruppo; il comitato nazionale preparerà il congresso di riunificazione che dovrà aver luogo il 25 agosto prossimo; le decisioni dei comitati dovranno essere prese all'unanimità; in caso di divergenze nei comitati provinciali queste verranno sottoposte al comitato nazionale; in ogni caso il comitato nazionale potrà fare appello al Comisco per un arbitrato su tali divergenze. Il congresso di riunificazione deciderà per quanto riguarda la forma, il nome e la politica generale del nuovo partito socialista; il censimento delle forze dei vari gruppi sarà fatto tenendo conto della consistenza alla data del 1.o agosto.

Tali proposte sono state accolte immediatamente dai rappresentanti del P.S.L.I., mentre Romita e Garosci si sono riservati d'informare i rispettivi comitati esecutivi. Romita tuttavia al termine della riunione si è dimostrato ottimista circa la possibilità di raggiungere un accordo definitivo.

L'arbitrato del Comisco è stato subito comunicato da Saragat al congresso che domani procederà alla votazione. Dopo aver letto il documento, Saragat ha ricordato ai congressisti che il problema della unificazione non deve far dimenticare i problemi politici come quello della collaborazione al Governo, sui quali è necessario che il congresso si pronunci.

«Il problema dell'unità socialista — ha dichiarato Saragat — è intimamente legato al problema della politica socialista. Gli interessi preminenti della classe operaia sono: la pace, la libertà politica e la tutela economica e sociale dei lavoratori».

A proposito del Patto atlantico, l'oratore si è ancora una volta chiesto se è un atto di pace o di guerra. «Silone — ha detto Saragat — ci ha rimproverato di averlo firmato. Noi abbiamo creduto di salvaguardare la pace, schierandoci con il blocco occidentale». L'oratore risale quindi alle origini della politica dei blocchi. A questo proposito si augura ardentemente che la Russia, attraverso una evoluzione economica, crei le premesse per una politica di democrazia».

Passando a parlare della collaborazione al Governo, l'oratore afferma che non può essere posto questo problema come pregiudiziale. «Si tratta di vedere — ha osservato l'oratore — se il nostro partito è più efficace all'opposizione o al Governo. Nessuno ci ha dato questa dimostrazione. Stando al Governo si corre, è vero, il pericolo dell'opportunismo, perchè — si dice — siamo pochi, ma, in questo caso, non ci resta da fare che aumentare la fiducia nel corpo elettorale». Avviandosi quindi alla conclusione, Saragat ha affermato che, uscendo il P.S.L.I. dal Governo, uscirebbero pure i liberali e i repubblicani, cosicchè la democrazia cristiana, rimanendo sola, potrebbe trasformarsi in un regime.

Riunitisi a tarda sera, i romitiani hanno deciso di pronunciarsi sulle proposte del Comisco soltanto quando saranno note le decisioni del congresso del P.S.L.I. A sua volta il comitato esecutivo dell'unione dei socialisti prima di dare una risposta definitiva ha ritenuto opportuno convocare d'urgenza il comitato centrale del gruppo, il quale per ogni decisione si baserà sulle conclusioni politiche del congresso in corso.

Anche le correnti di centro e di destra del P.S.L.I. non sembrano troppo disposte ad accettare subito ed integralmente le proposte del Comisco. Come si vede, le divergenze ed i tentennamenti fra i vari gruppi non sono stati ancora dissipati e pertanto non è affatto possibile precorrere gli avvenimenti e parlare di raggiunto accordo.

Durante la seduta pomeridiana del congresso, è stato annunciato che gli iscritti al P.S.L.I. ammontano a 300.972, raggruppati in 96 federazioni.

L'oro di Dongo

Prove irrefutabili a carico degli imputati

MILANO, 18 — Al rinvio a giudizio di ventotto individui variamente implicati nella vicenda dell'oro di Dongo e al proscioglimento di altri ventidue, la magistratura istruttoria è giunta, a quanto si apprende ora, perchè le indagini più recenti hanno documentato irrefutabilmente contro la nota tesi di alcuni comandi partigiani che gli ingentissimi valori sequestrati ai gerarchi fuggitivi non furono devoluti a sostenere le spese della lotta partigiana e della sua liquidazione.

Si sono raccolte insomma prove irrefutabili che intorno a coloro che si impossessarono per primi del tesoro si agitarono individui di secondo piano, che riuscirono a farsi consegnare una parte dei valori stessi, usandoli a proprio profitto. Tipico il caso del trentanovenne Antonio Foglia, uno dei rinviati a giudizio, il quale entrò in possesso d'un sacchetto di sterline d'oro e tanto fu sconvolto da quella fortuna che non seppe nasconderla. Era notoriamente indigente: improvvisamente ostentò la proprietà di un cinema, di tre case e perfino di tre piccole miniere metallifere di cui aveva rilevato la concessione.

Fra le figure di maggiore spicco tra i rinviati a giudizio c'è naturalmente l'on. Dante Gorrieri, già segretario comunista della Camera del lavoro di Parma, detenuto ormai da quattro mesi.

I nomi dei due italiani trucidati a Lussinpiccolo

Il C.L.N. dell'Istria è riuscito ad apprendere i nomi dei due marinai di Sansego trucidati 18 giorni or sono al largo di Lussinpiccolo dalla polizia marittima jugoslava, mentre stavano tentando di raggiungere l'Italia. Si tratta di Francesco Scrivani, di 30 anni, e di Domenico Tarabocchia, di 37 anni.

Portati a terra cadaveri, i due italiani erano stati sepolti senza funzione religiosa in aperta campagna, mentre i militi della Difesa popolare bloccavano la chiesa per impedire che qualche paesano suonasse la campana a morto.

Lo Scrivani lascia la moglie ed un bambino di due anni. Il Taratocchia che era vedovo, lascia una bambina di sette anni.

IL PROBLEMA DEL T.L. DOPO LE ELEZIONI

OPPORTUNITÀ di una chiarificazione

ROMA, 18 — Il problema di Trieste dopo le elezioni e le recenti manifestazioni continua a tenere desta l'attenzione degli ambienti politici romani.

[illegible] dall'atteggiamento dei dirigenti [illegible] allora la [illegible] profittare [illegible] dati recenti [illegible] dubbio i [illegible] lazioni [illegible] le cifre [illegible] fino da [illegible] dei Quattro [illegible] tre di esse [illegible] nostra f[illegible] esplicite dichiarazioni in proposito sia perchè si sono in molte circostanze dimostrati amici, a differenza di chi ha manifestato una prevenzione costante e irrimediabile nei nostri confronti — tutta la discussione si sarebbe impostata su d'una base di fatti della quale la tesi italiana non avrebbe potuto che avvantaggiarsi.

Il discorso del Presidente del Consiglio a Trieste è stato opportunamente illustrato, per iniziativa di Palazzo Chigi, ai rappresentanti dei Governi stranieri. In esso si auspica un migliore rapporto di collaborazione con i Paesi limitrofi appunto sulla base dell'italianità delle terre «dal Timavo al Quieto», per citare la formula di De Gasperi nel discorso stesso.

Commentando il Consiglio dei Ministri di ieri, si cerca di porlo in relazione alla visita del finanziere Camillo Castiglioni a Belgrado, nella quale si vede un particolare significato e che viene collegata a un recente colloquio del Castiglioni stesso con il Presidente del Consiglio. In determinati ambienti sembra esagerato attribuire al Castiglioni una missione ufficiale qualificata. E' verosimile invece, si dice, che egli si sia proposto di presentare al Governo italiano alcuni aspetti dei problemi commerciali e doganali riguardanti la zona sud-orientale dell'Europa. La chiave del problema dunque non sarebbe qui.

E' forse il caso, oggi, di rilevare il divario sottile ma pur significativo fra l'atteggiamento tenuto durante le elezioni triestine dall'oratore ufficiale del partito comunista sen. Terracini, il quale ha avuto espressioni tendenzialmente favorevoli all'italianità di Trieste, e le dichiarazioni del capo del partito comunista del Territorio Libero, Vidali, il quale si è pronunziato formalmente per l'osservanza dei termini del Trattato di pace, pur accettando la preminenza del partito comunista italiano sulla sua succursale triestina. [illegible]

Il petrolio a Cortemaggiore

RELAZIONE UFFICIALE sulle prospettive future

ROMA, 18 — In relazione alla scoperta dei giacimenti petroliferi a Cortemaggiore in [illegible] il Ministro dell'Industria e Commercio sul posto.

In una relazione ufficiale, i tecnici [illegible] «prime prove sommarie e perciò non ancora esaurienti e che nessun elemento conclusivo può ancora dedursi da esse. La struttura dovrà ancora essere esplorata con molti altri pozzi opportunamente spaziati in tutta l'estensione per una conveniente delimitazione del campo produttivo.

«E' pertanto ovviamente prematura — prosegue la relazione — ogni idea di possibile immediato sfruttamento, per il quale mancherebbero ancora gli indispensabili elementi di giudizio da una parte, mentre dall'altra si potrebbe correre il rischio di compromettere il razionale sfruttamento del giacimento»

«Se i quantitativi di petrolio denunciati dalle prime prove sommarie dovessero essere confermati da prossime esperienze tecnicamente rigorose e dall'ulteriore sviluppo dei lavori — aggiunge la relazione — si possono induttivamente prevedere per ora cifre dell'ordine di centomila tonnellate annue di petrolio e gasolina estraibili da Cortemaggiore, quando il campo sarà entrato in piena produzione e cioè, con i mezzi attualmente disponibili, nel prossimo triennio. Prevedibili maggiori successi nello sviluppo del campo, rispetto a quelli finora acquisiti, potrebbero anche spostare notevolmente la cifra sopra indicata».

Il fabbisogno del Paese in prodotti petroliferi per l'anno finanziario 1948-49 è presunto in 4 milioni 428 mila tonnellate mentre per il 1952-53, in base ai programmi in piano E.R.P. salirà a 6 milioni 700 mila.

La relazione tecnica del Ministro conclude affermando che dalle prime constatazioni sulla natura del petrolio estratto a Cortemaggiore le prospettive petrolifere della pianura Padana vengono allargate e non sarebbero più limitate prevalentemente a terreni di più vecchia conformazione geologica, ma si estenderebbero anche a terreni più recenti.

VANA MEDIAZIONE DI FANFANI NELLA VERTENZA DEI BRACCIANTI AGRICOLI

LA ROTTURA DELLE TRATTATIVE RENDE PIU' GRAVE LA SITUAZIONE

ROMA, 18 — Al 31.o giorno di sciopero, le trattative per i braccianti, che dopo non lievi fatiche erano pur riuscite a superare molti ostacoli e sembravano avviate a buone conclusioni, si sono nuovamente interrotte e la causa determinante è stata quella delle disdette per giusta causa. Inutile dire che questo è lo scoglio più pericoloso, in quanto si tratta per gli agricoltori di difendere un principio sul quale discutono a denti stretti, e per i prestatori d'opera d'un ostacolo da demolire ad ogni costo.

L'interruzione delle trattative s'è verificata al pomeriggio durante una riunione delle parti al Ministero del Lavoro sotto la presidenza dell'on. Fanfani. Avendo ad un certo punto gli intervenuti respinto una sua proposta sul regolamento della «giusta causa», il Ministro ha dichiarato di considerare esaurito il suo tentativo di conciliazione.

Successivamente l'on. Fanfani si recava al Viminale, dove riferiva al Presidente del Consiglio sulla rottura delle trattative illustrandogli gli sforzi da lui compiuti e dal Sottosegretario La Pira per raggiungere una soluzione della vertenza. Al termine del colloquio il Ministro ha dichiarato alla stampa di aver prospettato all'on. De Gasperi la gravità della situazione. Il Ministro ha aggiunto di considerare esaurita la propria opera di mediazione ed ha auspicato una maggiore comprensione delle parti nella speranza che siano riprese le trattative.

Anche oggi intanto la cronaca dello sciopero registra dei gravi episodi di violenza. A Siero Fuardanella, in Puglia, un gruppo di braccianti che avevano costituito un posto di blocco stradale hanno ucciso con un colpo di arma da fuoco il contadino Felice Magginelli, e ferito gravemente un altro, di cui non si conosce ancora l'identità, perchè intendevano recarsi al lavoro. Anche in altre località sono stati costituiti dei posti di blocco eliminati successivamente dalla Polizia. La situazione nella zona è tesa. Sono stati operati vari arresti.

In Alta Italia, parecchie colonne di scioperanti armati di randelli, con l'intento di invadere i campi del Lodigiano, del Pavese e del Milanese, in cui si attendeva a falciare il grano, sono state disperse dalla Polizia.

Appello di Saragat alla gente del mare

ROMA, 18 — Il Ministro della Marina mercantile on. Saragat ha rivolto oggi un appello a tutti i lavoratori del mare, affinchè il turbamento arrecato ai servizi marittimi cessi e venga ripresa la normale attività di lavoro. Contemporaneamente il Ministro ha reso noto che è già stato elaborato e presentato agli altri competenti Ministeri un progetto che mira a corrispondere un sensibile acconto ai pensionati di tutte le categorie di marittimi. Tale progetto diventerà operante non appena approvato dai vari dicasteri interessati.

«Il Ministero della Marina mercantile — aggiunge l'appello — assicura che persevererà nella tutela dei legittimi interessi dei marittimi».

A Genova, intanto, lo sciopero dei marittimi continua. La «Saturnia» con passeggeri a bordo, è immobilizzata alla stazione marittima. A Napoli, per il mancato arrivo del transatlantico, sono rimaste bloccate 1200 persone, in maggior parte italo-americane, che dovevano imbarcarsi sulla motonave.

Undici connazionali rimpatriati dall'Albania

Con il piroscafo romeno «Ardeal» proveniente da Durazzo, sono giunti ieri a Trieste dieci ufficiali italiani già prigionieri di guerra in Albania, rimpatriati in base agli accordi stipulati tra il Governo di Roma e quello albanese.

I rimpatriati, in parte medici, sono: Tommaso Plescia, di 43 anni, da Piana dei Greci; Gaspare Caliri, di 35 anni, da Torre di Grotta; Italo Viti, di 34 anni da Foiano della Chiara; Riccardo Masnata, di 38 anni, da Genova; Onofrio Varano, di 41 anni, da Palermiti; Gaetano Falanga, di 39 anni, da Fondi; Giuseppe Moffa, di 33 anni, da Monte Urano; Eugenio Contarelli, di 36 anni, da Catania; Giuseppe Santari, di 33 anni, da Monte Urano; Vittorio Bruschi di 33 anni, da Carbonara Po. Assieme al Falanga è rientrata pure la moglie Fazilet, di 23 anni. I rimpatriati sono stati accompagnati, a cura della locale Missione italiana, al Comando Presidio di Gorizia per le operazioni di smobilitazione.

Con lo stesso piroscafo è giunto inoltre il ragazzo Francesco De Toma, di 9 anni, rimpatriato a cura della C.R.I.

Merita Sognare Insieme

Sei giapponesi residenti in Brasile sono giunti a Tokio per compiere una strana missione. Devono raccogliere le prove inconfutabili che il Giappone ha perduto la guerra dato che la comunità nipponica del Brasile non vi crede affatto. Un membro della missione ha detto che almeno 150 mila giapponesi residenti nel Brasile pensano che si tratti soltanto di propaganda dei bianchi.

○ SCHIACCIATI

Due operai sono morti oggi per il crollo di una impalcatura del ponte della «Libertà» sul Tevere. Il crollo è stato provocato dalla rottura di una gru che ha fatto precipitare un masso di circa 15 quintali sui due disgraziati.

CRONACA DELLA CITTA'

OGGI ELEZIONI NEI CINQUE COMUNI DELLA ZONA

VOTARE PER IL TRIONFO

e il consolidamento della democrazia

...cifica tra uomini di ogni ceto e di ogni lingua, la bandiera della solidarietà e della competenza, la bandiera della comprensione costante delle fondamentali esigenze del Comune. Stretti intorno alla vecchia Torre, i cittadini di Duino-Aurisina mettano in condizione gli uomini dell'Unione de-

Festa dei Bersaglieri

Cospicua offerta del «Trust» per l'assistenza ai bimbi

Dopo la vittoria elettorale

Un pranzo a 1000 bimbi offerto oggi dalla D.C.

Per celebrare degnamente l'affermazione dello Scudo crociato alle elezioni amministrative di Trieste, le sette sezioni cittadine della Democrazia Cristiana — Città Centro, Barriera, Roiano, S. Giovanni, Montebello, S. Giacomo e S. Vito — hanno organizzato per oggi un pranzo per circa

Alla Giunta di Zona

APPROVATI ALCUNI PROGETTI PER OPERE PUBBLICHE — RIVALUTAZIONE DEGLI STIPENDI DEL PERSONALE MEDICO

Colonie estive della Lega

CORTO CIRCUITO NEL MOTORE D'UN TRAM

FUMATE E GETTI DI SCINTILLE

provocano il panico tra i passeggeri

I viaggiatori atterriti infrangono i finestrini e una delle porte automatiche per mettersi in salvo - Sei feriti

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE si riunirà ai primi di luglio

Concluse le operazioni di scrutinio delle 277 Sezioni elettorali – Tutte le insinuazioni sui certificati smentite dalla prova dei fatti

...con l'assistenza ed alla presenza degli scrutinatori rappresentanti i vari Partiti politici — il verbale di nomina dei sessanta consiglieri risultati eletti. L'atto di nomina verrà notificato a domicilio ad ognuno di essi entro tre giorni, ed in pari tempo il Sindaco renderà ufficialmente noti i risultati delle elezioni. Nei successivi 10 giorni, i nuovi consiglieri dovranno presentare la documentazione del loro pieno diritto alla carica in base alle norme fissate dalla legge elettorale (tra le altre cose dovranno dimostrare, sulla scorta degli attestati scolastici, di saper leggere e scrivere...) dopo di che l'attuale Sindaco fisserà la data di convocazione del nuovo Consiglio, ciò che avverrà, con tutta probabilità, il 6 o il 7 luglio p. v. In tale giorno scadrà il mandato agli attuali amministratori del Comune, mentre i nuovi eletti procederanno alla elezione del nuovo Sindaco, del

...attualmente residenti all'estero; 2086 ad elettori temporaneamente assenti dalla Zona; 470 a marittimi in navigazione; 52 ad elettori attualmente detenuti; 82 certificati erano dovuti a doppie trascrizioni; infine 8559 ad elettori irreperibili.

Va rilevato, a questo proposito, che il registro della popolazione è stato revisionato l'ultima volta con censimento del 1936, e che pertanto numerosi emigrati tuttora vi risultano iscritti. Rileveremo ancora che proprio l'art. 31 della legge elettorale (Ordine 345) imponeva all'Anagrafe l'inclusione nelle liste di tutti i residenti iscritti, tra i quali i militari dispersi in guerra, e che la percentuale dei certificati non notificati (7,74 p.c.) è tra le più basse di quante registrate nelle elezioni delle altre maggiori città italiane. Del pari è falsa l'asserzione che «dopo il discorso di Terracini sono state concesse centinaia e ... presenti nei seggi elettorali.

LA TRAGICA FINE DELLO STUDENTE CUCCAGNA

Stamane i funerali

L'investitore piantonato all'ospedale - Iniziate le indagini per l'accertamento delle responsabilità

Penosa impressione ha suscitato in città la tragica e immatura fine dell'unico figlio dell'arch. Libero Cuccagna, Ennio, di 23 anni, che come è noto è stato investito ieri notte in via Mazzini da una automobile. La salma del povero giovane è stata traslata ieri alle 12 dall'Obitorio di via della Pietà in via Tiepolo 9, dove abita la famiglia Cuccagna. Oggi, alle 11, si svolgeranno i funerali.

Lo scomparso era iscritto al primo corso della Facoltà di ingegneria del nostro Ateneo e venerdì mattina egli aveva brillantemente superato un esame.

La Polizia ha iniziato le indagini per accertare la responsabilità del guidatore dell'automobile, identificato per il macellaio Giuseppe D'Argenzio, d'anni 26, abitante in via Crosada 12. Il D'Argenzio, che nell'urto contro il muro, ha riportato la frattura comminuta della clavicola destra, si trova piantonato all'Ospedale. Al momento della tragedia egli era ubriaco, ed ora alla sbornia è subentrato un leggero stato di squasso nervoso, per cui è impossibile sottoporlo a un vero e proprio interrogatorio.

A quanto sembra il D'Argenzio, spinto dai fumi del vino, aveva avuto l'intenzione di rubare l'automobile, che il rag. Coldasco aveva lasciato incustodita davanti al negozio «Tessilmaglia». Il ferito non è proprio una delle più limpide figure che vanti la città, e il suo nome figura negli archivi della Polizia nello schedario dei pregiudicati. La sera del 15 giugno del 1947, assieme ad altre tre persone, il D'Argenzio aveva buttato in mare nei pressi della Prefettura l'operaio Vittorio Gaeta, di 42 anni. Quando il poveraccio riusciva poi a guadagnare la riva, i quattro lo ributtavano in acqua. Per questa impresa il D'Argenzio e i suoi complici furono denunciati in stato d'arresto per aggressione e tentato omicidio. Il 21 luglio dello scorso anno la Polizia dovette occuparsi ancora di lui, perchè, in via Capitelli egli aggredì bestialmente un tale che lo aveva redarguito per certi atti indecenti che stava compiendo. Inoltre egli è stato varie volte fermato per misure di pubblica sicurezza, per schiamazzi e per oltraggio alla forza pubblica.

Scenata in via S. Lazzaro

Un alto clamore levatosi dall'atrio dello stabile n. 3 di via San Lazzaro, ha attratto iersera verso le 19 un folto gruppo di curiosi e una camionetta della Polizia. Era accaduto che tale Ester Tizmniesky, figlia del titolare del locale notturno «Odeon» aveva creduto di riconoscere nello studente Roberto Cavaradossi colui che nel periodo dell'occupazione tedesca l'aveva arrestata nella mensa di guerra, allestita nei locali della Stazione Marittima, assieme a due suoi fratelli, uno dei quali, Boris, non fece ritorno da Auschwitz. Il giovane si è sottratto a malapena alla furia della donna, rifugiandosi in casa. Per quanto risulta, il Cavaradossi ebbe già a subire davanti alla Corte Straordinaria d'Assise regolare processo, seguito da una sentenza di condanna. La Polizia non ha operato nessun fermo.

Tessuti di lana a prezzi ridotti

Si è iniziata a Trieste la distribuzione di tessuti di lana a prezzi ridotti dell'A.A.I. Ne possono beneficiare i prestatori di opera. I datori di lavoro sono pregati di rilasciare sotto loro responsabilità a chi desidera usufruire di tale beneficio un documento, in unico esemplare, comprovante la qualità di prestatore d'opera, il rapporto di lavoro, il numero esatto dei familiari a carico. Tale documento dovrà considerarsi a tutti gli effetti di legge come atto pubblico, perciò qualunque abuso sarà perseguito penalmente. Con detto documento e con la tessera annonaria propria e dei familiari a carico (valida fino al 30 giugno) il beneficiario si presenterà ad uno degli spacci, elencati in calce, e potrà ritirare merce equivalente a 30 punti, scegliendo tra i seguenti articoli: 1) pettinato fine per uomo, punti 20 al mt.; 2) cardato per uomo (abiti e soprabiti) punti 10 al mt., 3) soprabiti per donna, punti 10 al mt., 4) Crepella per abiti da donna, punti 12 al mt.; 5) filati lana per agglieria punti 30 per 500 gr.

Elenco degli Spacci autorizzati: Alla Città di Milano, via Mazzini 32; Buttolo e Poldrugo, via Caprin 14; Caucer Anselmo, via Settefontane 16; Confezioni «Acco», Corso Garibaldi 11; D'Ercole Raffaele, via Crispi 44; Degrassi e Birolla, via Giulia 7; Fragiacomo G. piazza Vico 8; Magazzini Trieste, via Oriani 7; Manifatture Contento, via Genova 9; Muner e Angeli, via Roma 11; Novach Giuseppe, via delle Torri 3; Sessi Marcello, via Tarabocchia 5; Ulcigrai Bruno, via S. Sebastiano 1; Verbitz Pietro, piazza Ospedale 3.

TRAGEDIA PASSIONALE IN VIA MOLIN A VENTO

Uccide l'amante con tre colpi di rivoltella

Una fulminea tragedia d'amore si è svolta stanotte in un quartierino al pianterreno di via Molin a Vento 23, dove, presso la madre, abitava la ventiseienne Emilia Furlanetto in Kramer, assieme a un suo figlio di circa otto anni. Verso le 0.30, nella casa sono echeggiati tre colpi di pistola, avvertiti anche sulla strada da un ex poliziotto che stava rincasando. L'agente, accorso sul posto, ha trovato la Furlanetto stesa al suolo in un lago di sangue e, a pochi metri, in piedi e con una vecchia pistola d'ordinanza dei carabinieri, il suo amante il marittimo Mario Gradara di 28 anni, abitante in via del Sale 6. Subito dopo, chiamata telefonicamente, giungeva sul posto la C.R.I., e il sanitario di turno, dott. Osti, riscontrava alla donna tre ferite d'arma da fuoco: una transfossa al torace, una all'addome e una a fondo cieco pure all'addome. La Furlanetto veniva trasportata immediatamente allo Ospedale, e quivi accolta con prognosi infausta. Mezz'ora dopo il suo accoglimento, all'1.45, la disgraziata è spirata senza riprendere la conoscenza.

La tragedia ha avuto quale movente la gelosia. La Furlanetto, che è separata dal marito, conosceva da qualche tempo il Gradara, e sembra che giorni fa ella avesse manifestato l'intenzione di lasciarlo. Stanotte, l'uomo si alzava improvvisamente dal letto, si recava nella soffitta di casa sua, dove, sotto un vecchio materasso, era occultata la pistola di un suo nonno che fu carabiniere; poi raggiungeva l'abitazione della donna amata. Nella casa, solo la Emilia era ancora in piedi; sua madre, sofferente di cuore, e il suo figlioletto, dormivano dietro un sottile tramezzo che divide in due parti l'appartamento. Si scambiarono poche parole, e l'uomo, estratta fulmineamente la pistola, faceva esplodere i tre colpi; poi rivolgeva l'arma contro di sè, mirando alla testa, ma per tre volte la pistola fece cilecca. Il Gradara è stato arrestato. Era presente quando i sanitari prestavano le loro cure alla donna agonizzante e osservava la scena come istupidito, senza profferir parola. La Furlanetto lavorava presso uno stabilimento di via Conti.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 9.30, alla Scuola comm. «G. R. Carli» assemblea dell'Assoc. computisti commerciali - Ore 19.30, nella Chiesa cristiana evangelica, conferenza del Pastore Carrari su «Il dramma della Creazione».

★ L'Assoc. combattenti e reduci invita gli associati a partecipare ai funerali del Caduto polese Egidio Hribar, che avranno luogo stamane alle 10, partendo dalla Cappella del Camposanto.

★ DOMANI - Ore 18.30, in via Diaz 12, conversaz. mazziniana su «La terza Italia» - Ore 20, alla C.d.L., riunione degli insegnanti elementari, esclusi quelli del quadro speciale e fuori ruolo.

ANNONARIA

Distribuzione farina. Da lunedì distribuzione di farina bianca a tutte le categorie di consumatori del Capoluogo e dei Comuni della Zona, in ragione di gr. 500 a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento VII e VIII «farina». Termine il 30. Prezzi: L. 83 (85), il kg.

Ritiro registri della clientela. Da oggi tutti i dettaglianti distributori possono ritirare all'Ufficio annonario comunale i nuovi registri della clientela per il quadrimestre luglio-ottobre.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Nazario, Giuliana. Il sole sorge alle 4.14, tramonta alle 19.58. La luna sorge alle 0.32, tramonta alle 12.56.

Maree. Bassa: ore 3, cm. 5 sotto il l. m.; ore 9.10, cm. 20 sotto il l. m.; alta: ore 16.30, cm. 31 sopra il l. m.; bassa: ore 24, cm. 18 sotto il l. m.

Turno festivo delle farmacie: Crevato, via Roma 15; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Madonna del Mare, Largo Piave 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Picciola, via Oriani 2; Zanetti, via Commerciale 26; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

NAPOLI	17	24	75	59	42
TORINO	89	82	13	63	64
MILANO	1	82	84	70	71
VENEZIA	27	52	55	8	28
ROMA	31	64	27	62	61
GENOVA	20	28	64	60	19
PALERMO	19	52	55	50	72
FIRENZE	40	60	5	13	53
CAGLIARI	47	83	71	64	16
BARI	63	48	40	80	59

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: «Le mura di Gerico» con Cornel Wilde, Linda Darnell. E' un 20th Century Fox. Ult. 22.
EXCELSIOR. 15.30: «Il diavolo in corpo», con Micheline Presle, Geralde Philipe. Distr. Fincine. Giornale Cosmos N. 4. Ult. 22. Proibito ai minori di 16 anni.
FENICE. 15: «Jassy la zingara» con Margaret Lockwood, Patricia Roc. Precede Giro d'Italia «Tappa volante Trieste, arrivo Udine». Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): «L'esploratore scomparso» con Spencer Tracy, N. Kelly.
ITALIA. 14.30: «Sua altezza e il cameriere» brillantissimo, con Hedy Lamarr, Robert Walker. (Metro).
ALABARDA. 14.30: «Codice d'onore» dramma appassionante con Alan Ladd e Donna Reed. I.a visione.
IMPERO. 14: «Il 32.o Giro d'Italia» unico film ufficiale della «Gazzetta dello Sport» tutto un programma dalla prima all'ultima tappa. L'epica lotta tra Coppi e Bartali in scene di commovente agonismo.
VIALE. 14.30: «Zona torrida» con James Cagney, Ann Sheridan.
GARIBALDI. 14, all'Estivo 21.30: «L'isola del desiderio» un capolavoro Fox con Tyrone Power e Anna Baxter in prima visione. Il bar dell'estivo è aperto al pubblico.
MASSIMO. 14: «Il dominatore del mare» tenace e dura battaglia negli oceani, Douglas Fairbanks jr. e Margaret Lockwood.
ARMONIA. 14: «L'uomo dalla maschera» Peter Lorre, Evelyn Keyes. E' un sensazionale film Columbia. Varietà De Rosè-Marcelli.
NOVO CINE. 15: «Gli allegri gemelli» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
SAVONA. 14: «Smarrimento» Ann Sheridan, K. Smith. Capol. Warner.
ODEON. 14.30: «Luna di miele perduta» con Franchot Tone. Divertente.
IDEALE. 14.30: «L'isola delle sirene» un magnifico technicolor con B. Grable, G. Montgomery e C. Romero.
AZZURRO. 15: «Quelli della Virginia» con Gary Grant.
CINE DEL MARE. 14.30: «Il passo del carnefice» film interess. Ult. 22.
MARCONI. 14, Estivo 20.45: «I dominatori» J. Wayne, forte, avv. div.
ADUA. 14: «Gli occhi neri di Londra».
RADIO. 14: «La vedova pericolosa» con Gianni e Pinotto.
VITTORIA. 14.30. Est. 20.30: «La dama e l'avventuriero» G. Grant. L. Day, C. Bickford. Ultimo giorno.
VENEZIA. «L'allegra fattoria» e «Lupi della prateria».
BELVEDERE. 15: «I filibustieri» capolavoro Paramount con Frederich March.
AUSONIA-TERRAZZA AL MARE. 21.30: «Notorius» con Ingrid Bergman, Gary Grant, Claude Rains. Tram n. 3 e 8.
CASTELLO S. GIUSTO. 21.30: «Come vinsi la guerra» con Danny Kaye. Servizio Acegat con autotranvia da Largo Riborgo-via S. Pellico.
GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «Arco di Trionfo» con Ingrid Bergman e Charles Boyer.

LA RADIO

TRIESTE

8: Musica del mattino. 8.30: Servizio religioso evangelico. 8.45: Dal repertorio sinfonico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Giornale radio. 13.20: Orchestra Cergoli. 13.55: Brani di opera. 14.18: Teatro dei ragazzi. 14.50: Per ognuno qualcosa. 15.48: Rizza e la sua orchestra. 16.33: Musica sinfonica. 18: Musica operettistica. Indi: Musica da ballo. 19.15: Musica per organo. 19.35: Radiocronaca registrata: ultima tappa della serie C. 20: Giornale radio. 20.30: Orchestra Percy Faith. 21.3: «La battaglia di Legnano» di Giuseppe Verdi. Dopo l'opera: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.29: Orchestra Fragna. 14.18: Canzoni napoletane. 18.40: Musica operistica. 20.33: Orchestra Habanà, Cuban Boys. 21.35: Musiche da film. 23.20: Ballabili.

RETE ROSSA

13.29: Lettere al pentagramma. 14.18: Orchestra Barimar. 16.33. Musica sinfonica. 18: Musica operettistica. 18.40: Musica da ballo. 19.15: Musiche per organo.

STATO CIVILE

del giorno 18 giugno 1949

MORTI: Venuti Teresa, a. 78; Mueller Amalia, a. 89; Ladic ved. Olivo Maria, a. 63; Zimarelli ved. Piccini Dorotea, a. 52; Cleva Antonio, a. 65; Torturo in Clausi Chiara, a. 73; Arman Angelo, a. 89; Colarich ved. Rudes Maria, a. 80; Vinazza Luigi, a. 75; Bidoli ved. Koschavitsch Rodolfo, a. 79; Mahnic Giuseppe, a. 74.

MATRIMONI CELEBRATI: Lupoli Filippo, impiegato con Schueren Christine, casalinga; Milossevich Giorgio, impiegato con Ronchi Maria Luisa, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ferri-Marcon Stelio, carpent. ferro con Marchesich Veronica, banconiera; Sassu Brunone, impiegato con Albanese Giraldina, insegnante; Blasina Giovanni, impiegato con Sergi Cornelia, impiegata; Marsich Eustelio, fotografo con Sabatti Valeria Ernesta, sarta; Colbasso Angelo, bracciante con Babudri Antonia, operaia; Frondoni dott. Giorgio, medico con Zvanut Liliana, impiegata; Dramis Francesco, incisore con Massa Ixonia, impiegata; Saina Sergio, impiegato con Mrak Angela, casalinga; Trinen William, soldato es. am. con Henderson Joyce Jane, impiegata; Esposito Armando, commerciante con Mahne Danica, casalinga.

ASTERISCHI

NOZZE

Il 16 corr. nella chiesetta della B. V. delle Grazie di via Rossetti, con la particolare benedizione del S. Padre, il M. R. Padre Luciano Susmel ha unito in matrimonio la gentile signorina Elena Spangaro con il signor Mario Bencini. Alla felice coppia auguri vivissimi.

GIUBILEO DI LAVORO

Al Cantiere San Marco e presso la Direzione centrale dei C.R.D.A. è stato ieri festeggiato il cinquantennio di operosità del signor Edoardo Parrini, funzionario dei C.R.D.A. Colleghi di lavoro e la commissione interna della C.d.L. hanno offerto al giubilato vari doni, tra cui una pergamena. Felicitazioni.

DIPLOMA

La signorina Bianca Riosa ha conseguito in questi giorni brillantemente il diploma superiore di studi francesi al Centro di Firenze dell'Università di Grenoble. Congratulazioni.

RINGRAZIAMENTO

Ettore Mazzaroli

RINGRAZIAMENTO

Mariella Polli

Glauco Rizzi

...Preside e agli alunni dell'Istituto Tecnico Leonardo da Vinci e alla Sezione di Trieste dei Giovani Esploratori Italiani.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutte le persone che vollero prendere parte al nostro dolore per la morte della cara e indimenticabile

Candida ved. Corsi

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Fulvio Fumi.

I FAMILIARI

Concerto di B. Michelangeli

Backhaus alla S. d. C.

Concerto bandistico in piazza Unità

Un servizio via mare tra Punta Sottile e Muggia

Pellegrinaggio a Lourdes

Ennio Cuccagna
d'anni 23

L'ASSOCIAZIONE PICCOLE INDUSTRIE partecipa, con vivo cordoglio, al grave lutto che ha colpito l'Arch. Libero Cuccagna Membro del Consiglio Direttivo del Sindacato Edili.

† Munito dei conforti religiosi, è spirato dopo atroci sofferenze

Luigi Vinazza
d'anni 75

Addoloratissimi la moglie ANTONIETTA, i figli DORA con il marito cap. G. ALBANESE, MARIO con la moglie LINA, LYDIA con il marito E. ORLINI e BRUNO con la moglie VALERIA, la nipotina TEA e i parenti tutti ne dànno la triste notizia.

I funerali seguiranno lunedì 20 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo si ringrazia il Comune di Trieste che ha voluto onorare la memoria del suo dipendente.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

† A tumulazione avvenuta partecipano la morte del loro caro

COMANDANTE

Riccardo Ravasini
di anni 80

la moglie CELESTINA GARGUREVICH, i figli Cap. IVO, MIREILLE ved. TOMINI (assente), Cap. HERMES con la moglie GINA e i NIPOTINI tutti.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si dispensa da visite di condoglianza.

Trieste, 18 giugno 1949.

A.'. U.'. T.'. O.'. S.'. A.'. G.'.

In solenne pace spirituale, ha raggiunto l'Oriente Eterno il

Gr.'. Comm.'. e Gr.'. Maestro

BARONE

Furio Romano Avezzana

Sovrano del Rito Scozzese Antico ed Accettato

I Fratelli della R.'. Loggia «Giorgio Washington», addolorati per l'irreparabile perdita, lo ricordano a tutti i FFr.'. Italiani ed Alleati per le Sue illuminate doti di patriotta e di Massone e per la Sua instancabile opera di diplomatico, al servizio della Patria.

Eboli-Trieste, 15-VI-1949 E.'. V.'.

Lunedì 20 corr. alle ore 8.30 nella chiesa di S. Antonio Vecchio, in suffragio del

SENATORE CONTE

Salvatore Segrè Sartorio

verrà celebrata una S. Messa.

I dipendenti tutti Lo ricordano con immutato dolore e ringraziano fin d'ora quanti vorranno intervenire.

Nel I.o anniversario della morte del mio adorato e indimenticabile marito

Giovanni Zanfi

una S. Messa verrà celebrata mercoledì 22 corr. alle ore 9 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

MARIA ZANFI

Albina e Vittorio Sferza annunciano il matrimonio della loro figlia

EDDA LIANA

col

Ist. Lt. DAVID O. KRAMER

Trieste — Chicago-USA

19 giugno 1949

STELLA BELLO e ANGELO BALDINELLI annunciano il loro fidanzamento

Trieste, 19 giugno 1949.

COMUNE DI FORNI AVOLTRI
(Carnia)

offre sensibili agevolazioni a Società disposta impianto ed esercizio seggiovia pendici monte Tuglia. Rivolgersi alla Segreteria Comunale

Istanza per dichiarazione di morte presunta

(II.a pubblicazione)

Con ricorso 31 gennaio 1949 al Tribunale di Trieste Giuseppina Toncovich ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di PIETRO GIURASSEVICH fu Nicolò e fu Anna Radulovich, nato a Galata il 7 settembre 1885. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi.

Avv. Mario Ferluga

Asta Monte Pegni

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio esporrà all'asta di lunedì vari apparecchi radio, una fisarmonica Scandalli, un apparecchio fotografico, uno stereoscopico, biciclette, macchine da scrivere, macchine da cucire ed altri oggetti.

Pretura di Trieste

Il 23 corr. ore 15 in Trieste, via Commerciale 34, si procederà alla vendita di mobili d'ufficio e libri diversi.

L'Uff. Giud. A. Baraggino

Il 28 giugno ore 10 si venderanno all'incanto del locale Tribunale st. 275 la P. T. 2266 di S. M. M. Inf. per L. 1.433.600. Condizioni d'asta presso la cancelleria stanza 240.

Il Canc. Abbà

OPINIONI DI BENEDETTO CROCE

L'INDIVIDUALITÀ

Una povera idea degli studi, un'idea da gente che non vi ha mai partecipato nel fatto, porta a immaginarli come un campo nel quale alcune zone sono coltivate e bisogna non farle più inselvatichire, altre sono da dissodare, altre da migliorare, onde la necessità di chiamare e assegnare a tali lavori operai di varia capacità e preparazione. Disgraziatamente, proprio codesta idea da incompetenti sembra che sia ora salita a principio direttivo nella vita sociale, come si nota nella manìa di tutto, come si dice, «organizzare», con «scuole» e «centri» storici, filosofici, letterari, artistici e altri che siano, dei quali non dimostrerò l'inconsistenza già altra volta da me dimostrata ed esemplificata e che, del resto, mostrano la loro nullità nei prodotti scadenti o di mera apparenza che offrono, tra i quali solo *per accidens* si frammischia qualche cosa di pregio, che sarebbe nata egualmente senza «scuole» e «centri», perchè opera individuale, opera di amore.

E qui sta il punto proprio della mania che osserviamo, cioè nella credenza che si possa fare a meno della individualità o concederle un posto secondario. C'è qualche Paese del mondo, in cui per questa credenza si sono persino istituite «scuole di poesia», di poesia, beninteso, proletaria, al qual segno da noi non si è ancora arrivati, ma purtroppo si è ben avviati. Ma l'individualità è creatrice di ogni cosa, ed è la vera concreta universalità. Sono le esperienze, i dubbi, i travagli, la passione dell'individuo ciò solo che si converte in problemi e in ricerche e in proposizioni di verità. Si dice di un critico, di uno storico, di un filosofo: — Egli ha rivolto l'opera sua a Dante o a Goethe, alla storia del medioevo, alla teoria logica del giudizio, e simili. — Ma, in realtà, quel critico, quello storico, quel filosofo ha rivolto i suoi sforzi a sbrogliare i propri sentimenti, a intendere il mondo nel quale gli toccava di vivere, a rendersi chiari e sicuri i propri giudizi. Senza lo stimolo di queste necessità personali, egli non può nulla. Senza di esso, tutta la realtà gli sta dinanzi ed egli non può farla sua; e le sue connaturate, le sue ammirate attitudini restano inerti e si annullano.

Ciò si vede nel tempo in cui un ingegno, come si dice, si esaurisce; ossia non cade già nell'imbecillità o nella follia, ma anzi, esercitando la propria ragionevolezza, avverte che non ha altro da dire, da dire con la necessità di quel che diceva per l'innanzi. Gli è venuta meno la ispirazione, e l'ispirazione nessuno se la può dare; e perciò, vivendo ancora, gli spetta di cangiar mestiere, di addirsi a cose pratiche, o a minori cose pratiche, per vivere ancora degnamente. Perchè mai l'uomo ricco di forza spirituale ha tanta paura del «dì della lode», come diceva un poeta, cioè della fama raggiunta e universalmente rispettata, se non perchè quel giorno gli segna, con la raggiunta *perfectio*, la fine?

Ora, se tal'è la vita effettiva degli studi, se essa non è altrove che nella passione e azione degli individui, non state a contristarci con le vostre scuole e i vostri centri: ricavatene i vostri lucri, i vostri stipendi, le soddisfazioni della vostra vanità, ma tacete. Il progresso del pensiero e del sapere si fa senza di voi e contro di voi, cioè fuggendo lontano dalle vie da voi segnate o sognate. Da mia parte, non lascio mai di dire a coloro che mi chiedono temi di lavoro: che i temi non si ricercano nell'esterno, ma nascono in noi. E anche quando, per dovere di ufficio, si è costretti a consigliare temi da svolgere, si sa bene che l'arte del buon insegnante si dimostra nel ben conoscere lo scolaro, e non tanto nell'introdurre un tema nell'animo di lui, quanto nell'edurlo da lui, rendendolo con ciò consapevole di quel che egli già sente e cerca.

E per modesto che un lavoro sia, e per estrinseco che paia, senza un moto interiore e personale di affetto non si fa come va fatto; e anche una bibliografia, una raccolta di documenti, una cronologia vuole l'amore per la persona e per la cosa di cui si compone la bibliografia, si raccolgono i documenti e si stabilisce la tavola cronologica. Frequentando biblioteche e archivi, ho conosciuto nella mia gioventù molti di questi innamorati che compievano lavori che nessun bibliotecario o archivista, per quanto preparato e a tal fine stipendiato, aveva la capacità di far così presto, così nitidi e così precisi.

○

Perchè non soddisfano le antologie dei poeti di un popolo o di un'età? Perchè le si accetta soltanto come necessità pratiche, scolastiche o editoriali che siano? Non so se ci sia pensato, ma la ragione è questa. I poeti, geniali o divini, come un tempo li si chiamava, sono rarissimi: quando si tirano le somme nel gran secolo della letteratura italiana, nel Cinquecento, furono essi veramente, in coscienza, più di due, Ludovico e Torquato? e nel Seicento, e fino agli ultimi del Settecento, ve ne ha forse un solo che possa dirsi a pieno tale? Gli altri, i migliori degli altri che tentarono poesia, sono chiamati «poeti minori». Ma esistono veramente i poeti minori? Non sono le loro composizioni, anche le più lodate (salvo anche qui rarissime fulgurazioni poetiche sporadiche), letteratura, graziosa o decorosa e nobile letteratura, ma non poesia ispirata?

Ora, le antologie poetiche sono portate, da una parte, a sollevare al grado di poesia, col nome di poesia minore, opere di pregio letterario, e dall'altra, a offrire in iscelta o a pezzi le opere dei poeti grandi, dei quali, per contrario, si vuol conoscere tutto, perchè in quasi tutto c'è qualche segno del loro genio, e, nel peggior caso, le prove negative di quello che era il loro vero genio. Ecco l'insanabile contraddizione delle antologie. Confesso che mi sono sempre smarrito, e ho rinunziato, quando mi è stato chiesto, o per mio conto ho tentato di mettere insieme, antologie di età poetiche che pure conoscevo abbastanza bene.

Una sola volta che ne composi una (quella del Marino e dei lirici marinisti), adottai il criterio di dare saggi delle cose letterariamente migliori e, insieme con esse, delle altre che più significavano le tendenze e i gusti o compiacimenti di quel secolo, impoetiche che fossero: lavoro di crestomazia, come preferisco chiamarlo, e non di antologia, della quale l'assunto non mi pare che, quando sia stato accolto, si possa poi davvero eseguire. Mi aiutò in quel lavoro il fatto stesso che nel Seicento, come ho detto, non ci furono in Italia possenti personalità poetiche; e dell'unica forse che si ebbe, nei primi anni di quel secolo, in germe o in abbozzo o in travaglio, Tommaso Campanella, non avrei mai osato fare scelta e includerla in una crestomazia.

Con questo, non penso già di inibire le antologie: ho ammesso che possano servire a ragioni scolastiche o editoriali; se ne fanno perfino dei «poeti contemporanei», le quali infastidiranno o allegreranno i nostri posteri. Ma mi pare che giovi rendersi conto della situazione in cui l'antologista, il raccoglitore di fiori poetici, viene a mettersi, e deporre le speranze che egli possa riuscire a pieno nel suo intento: intento nel quale non riuscì, a dir vero, nemmeno Giosuè Carducci, quando compose i suoi florilegi della poesia italiana.

BENEDETTO CROCE

BIZZARRIE DELLA MODA: LA SIGNORA REDFERN E' COMPARSA ALLE CORSE DI ASCOT CON UN VESTITO ADORNÓ SUL SENO DI UN MOTIVO EQUESTRE DI DUBBIO GUSTO

Una vecchierella triestina in un triste paese d'Olanda

Era la sposa d'un soldato = Vedere Trieste prima di morire = Le sue coccardine = "A Trieste d'agosto le stelle sono bianco rosse verdi„ = Battisti "suo figlio„

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

AMSTERDAM, giugno — *Un giorno, dunque, in un lontano paese d'Olanda, un paese triste, un paese basso e senza sorrisi, trovai la vecchia signora di Trieste. Era una donnina piccola, rotondina, tutta avvolta nel suo scialle nero, la faccia pienotta con un che di gioviale e gli occhi celesti come un pezzetto del suo mare lontano, occhi stretti, appuntiti, in cerca di nostalgie. Occhi in cerca di San Giusto, di tutto quel biancore triestino, di tutti quei ricordi lasciati là, pietre e parole, sulla riva dell'Adriatico. S'era fermata a guardarmi con gli occhi ancora più stretti, celesti celesti, tenendo la testa abbandonata da una parte. Stanchezza delle lontananze. E pian piano pareva che andasse riconoscendo qualcuno, un volto, una voce, una somiglianza di antiche cose, chi sa. E mi disse d'un tratto, lasciando andare lo scialle, drizzando la testina gioconda, allungando una mano incontro al mio viso, ridendo come doveva ridere una volta, ridendo come da tempo forse non rideva più: — Ma io parlo italiano, sa. Io sono di Trieste. Ma che, non mi conosceva? Venga, venga, dunque, qui a due passi ci ho la casa. Venga, lei, sono di Trieste. E adesso comincia la musica, la musica di Trieste. Immaginate la sua casa, la casa della donna rotondina, in quel lontano paese d'Olanda, un paese triste basso e stanco, immaginate, immaginate la dimora di una triestina lontana e sperduta, stretta nel suo vecchio scialle nero. La casa cominciava con Cesare Battisti, sotto Cesare Battisti c'era una coccardina tricolore e Cesare Battisti veniva messo sul balcone come una bandiera nei giorni di festa, per i compleanni delle principessine o di Giuliana. «La gente del paese dice che Cesare Battisti è mio figlio, si figuri». E come rideva, adesso, tutta accesa, tutta felice, di quella difficile felicità interiore, di quella sua perfetta felicità un po' santa. E avanti, avanti con Fabio Filzi, la stessa fotografia di Fabio Filzi che c'era sui miei libri di scuola, con la giubba che gli va un po' stretta. «Ma che fortuna — diceva —, che fortuna trovare un italiano quaggiù. Dio, che festa». Fortuna? Festa? Ma ero io un italiano come voleva lei? Ero io un italiano che si tiene in casa, nei cassetti più sacri, Battisti Filzi Trieste?*

La casa un santuario

La vecchietta saltava qua e là, passava da una parete all'altra, saltellava, mi sembrava perfino che danzasse una delle sue danze di tanti anni fa, lontano, laggiù, a Trieste. Immaginate, immaginate la sua casa. Ecco una grande fotografia di San Giusto (— il campanone è qua dietro —, mi disse) e poi Piazza Unità con le bandiere al vento, e poi il vecchio cimitero di Redipuglia con sotto scritto a mano, chissà da chi: «Cimitero di noi soldati, forse un giorno ti vengo a trovar...» E qui la vecchierella si arrestò, chiuse il suo passo di danza, ristette un momento e poi passò adagio le punte delle dita sulla vecchia fotografia, sulle croci, sugli elmetti, sulle lapidi, sui fucili incrociati, e disse piano, senza voltarsi, lo disse per sè: — Redipuglia, oh Redipuglia.

E la danza riprese. E la musica di Trieste riprese. Da un cassetto che un tappetino ricopriva, uno di quei cassetti che si aprono tutt'al più tre volte l'anno, vennero fuori due umili croci di guerra «1915-1918» che tinnirono l'una contro l'altra prima di posarsi sulla mia mano. «Perchè io — disse la mia donna — ho sposato un soldato di Milano che fece la guerra per liberare Trieste». (Il soldato di Milano a Trieste tutte le sere vedeva quella figurina bionda passare per quella data strada. Una sera la figurina bionda alzò la testa e lui, il soldato, portando la mano alla visiera battè i tacchi e sorrise). Avevo le croci in mano, le soppesavo, era come se cercassi di sapere quel che costarono a quel soldato di Milano e a tutti gli altri soldati come lui, allora, a quei tempi, tra il Piave e il Tagliamento, con quella nénia che diceva: «Cimitero di noi soldati, forse un giorno ti vengo a trovar...» Io sono nato dopo, scusatemi, non piansi per Gorizia. Ed ecco una sciarpa tricolore ancora così fresca e viva. La vecchierella se ne cinse la vita e annunciò, ergendosi un poco, mentre un remoto sole le baciava gli occhi: — Questa la misi quando venne il Re. Un po' stanca, poi, con tanta dolcezza che le saliva in gola, sedette e mi guardò.

Lo scialle della madre

La sciarpa, le coccarde, Filzi, Battisti, San Giusto e Piazza Unità, tutto era sul tavolo rotondo al centro della stanza e la donna vi teneva una mano su, per trovarvi un appoggio. — Son tanti anni — disse — che non vedo più Trieste. Mio marito è morto qui e mio figlio, che è in America, mi manda i soldi. Ma una volta ancora, prima di morire, io devo andare a Trieste. Io devo rivedere Trieste. E poi... Teneva tutt'e due le mani su Battisti, su Filzi, sulla sciarpa tricolore, e in paese dicevano che quello lì col pizzo, Cesare Battisti, era suo figlio. — Chissà — disse — chissà come si sarà fatta bella. Forse bella come Milano, bella come Napoli, non come Roma, ma come Napoli sì. Mi disse: — Si ricorda, lei, la «Canzone del Piave»? e la «Canzone del Monte Grappa»? «Monte Grappa, tu sei la mia Patria»? E lo sa che quando i bersaglieri sbarcarono a Trieste noi... Ma no, non sapevo niente, io sono nato dopo, non piansi per Gorizia, non piansi per nessuna di queste cose, me le insegnarono, sì, ma poi dovetti scordarle. Sono un regnicolo, le volevo dire. E posai con garbo le due croci di guerra sul tavolo, fra la barba di Battisti e la torre di San Giusto, e dissi alla vecchierella che adesso io avrei dovuto prendere alla svelta il primo treno. E le allungai la mano. E le feci anche come un inchino. E allora lei disse che mi accompagnava alla stazione. E cercò lo scialle di lana, il vecchio scialle nero triestino. E disse, siccome io guardavo questo scialle: — Era di mia mamma, mia mamma. Guardi, guardi — disse — questa qui ve la cucì lei, allora. Ed era un'altra coccardina tricolore, nell'interno dello scialle, a sinistra, dalla parte del cuore, la centesima coccardina tricolore.

Il commiato

Niente. Impossibile scappare: Mi prese anche sottobraccio, dicendo: — Potrebbe essere mio figlio, lei. — E poi mi chiese di dov'ero, se ero di Milano o di Roma. «Di Torino — io risposi — del Piemonte». E lei fece, quindi, tutta contenta: — Ma allora lei è un alpino. Sì, sì, avevo fatto la guerra negli alpini, questa guerra qui, con la penna sul cappello. Figuratevi. Cantammo. Bisognò che cantassi con lei, per tutta la strada, per una strada che non finiva più, sempre cantando, a passo di marcia, fino alla stazione. «E le giberne che noi portiamo», «Il testamento del capitano», «Dio del cielo, se fossi una rondinella», e quell'altra, quell'altra: «Cimitero di noi soldati, forse un giorno ti vengo a trovar...». Io cantavo la strofa e lei, in fondo, cupa ma felice, faceva: «Ta-pum, ta-pum». Così. Oh, triestini per il mondo! «Addio», io le dissi dal treno. Era lì sotto col suo visetto giocondo un po' imbronciato, più piccola, più esile, più vecchia. «Addio», mi disse lei. E il treno non partiva mai. E il respiro mi si faceva grosso, mi gonfiava la gola, e davvero mi sembrava che qualcosa, il cuore, spingesse, spingesse, — diavolo d'un cuore — volesse saltar fuori. Ma che razza di storia. «Addio, addio» diceva sempre lei, stretta stretta nello scialle di sua mamma, lì, nella notte, in quel brutto paese, sotto la fredda tettoia.

E d'un tratto non capii più niente, pensate di me quel che volete, d'un tratto, mentre il treno adagio si muoveva, io dissi, e avrei voluto poter gridare perchè non me ne importava più niente di nessuno, dissi: — Viva Trieste, Viva Trieste!

Piangevo?

Sedetti, chiusi gli occhi, forse mi addormentai e vidi la triestina che tornava a casa sua, a Trieste, una sera che tutte le stelle erano tricolori. (Dimenticavo: mi aveva detto: — Le ha viste, lei, a Trieste, certe notti d'agosto, le stelle tricolori?). Era tornata, era tornata ancora una volta ed ecco che si sentiva improvvisamente stanca, molto stanca, e allora arrivavano quattro soldati di Milano che la sollevavano dolcemente tra le loro braccia e la portavano a dormire nel vecchio camposanto di Redipuglia, sotto le stelle tricolori lassù. E vidi il Duca che le rideva come lui può ridere, da quelle parti, ai suoi bravi morti.

NANDO SAMPIETRO

UN FORTE SUCCESSO AL VERDI

La "Missa solemnis„ diretta da Luigi Toffolo

Dobbiamo alla sincera passione ed alla profonda dottrina di Luigi Toffolo, se iersera al nostro Verdi abbiamo potuto ascoltare una superba esecuzione della «Missa solemnis» di Beethoven, che da dodici anni il nostro pubblico non aveva più avuto occasione di risentire. Scegliendo il miglior quartetto vocale che vi sia oggi in Italia per manifestazioni del genere, ma soprattutto unendo al coro del Verdi l'ottimo complesso dell'Accademia corale, di recente costituzione, composto soltanto ed unicamente da appassionati del canto, il m.o Toffolo ci ha dato la misura delle virtù musicali della nostra città, se è stata possibile tale elevatezza di risultati e tale fusione da due complessi di per sè eterogenei. Animando quindi del suo entusiasmo orchestra, solisti e coro, che tale palpito hanno indubbiamente sentito, egli è riuscito, superando ogni difficoltà, a darci uno spettacolo degno delle nostre migliori tradizioni musicali. Il primo passo ci porta a bene sperare per il futuro, nel pensiero che questa iniziativa preluda all'esecuzione di tanti altri capolavori sinfonico-corali della cui conoscenza sentiamo il bisogno.

Divisa in cinque parti, la «Missa» beethoveniana dell'atto liturgico non conserva che lo schema, giacchè è pervasa da una religiosità fondata su di una rigidità morale assolutamente autonoma, basata su principi che dall'individuo derivano e soltanto in esso si maturano. E' il punto d'arrivo di uno spirito che ha cercato di risolvere in autonomia di coscienza i suoi problemi, che ha scavato dentro di sè per ricostruire e rigenerarsi con le sue sole forze. Ed in tanto questa visione è divina in quanto lo sforzo e la lotta per arrivarvi son sovrumani. Da tale punto di vista la «Missa solemnis» è atto di fede alla gloria di Dio, in quanto ad essa consacra i palpiti e gli aneliti di tutta una vita giunta ormai al tanto agognato equilibrio. Il demone che ha esaltato Beethoven, che lo ha fatto piangere, urlare, soffrire, si è placato nella «nona» con il canto alla Gioia, s'è composto nella «Missa» in un canto di pace raggiunta. In questo significato etico e religioso vanno considerati la toccante tenerezza del «Kirye» e lo slancio impetuoso del «Gloria» stagliato nell'energia di un ritmo conciso e vibrante, che par veramente lo sfolgorare di una luce di intensità e purezza quale può giungere soltanto dall'Empireo, una luce che soltanto gli spiriti eletti quali Beethoven hanno in sè. E' la stessa sovrumana potenza della fuga che segue il «Quoniam tu solus», del «Resurrexit», la stessa sensibilità poetica che si espande con tanta patetica semplicità nel «Credo», che è lancinante nell'«Agnus Dei». E soprattutto nel «miserere nobis», nell'invocazione suprema a Cristo Redentore, si ha la sensazione che l'individuo non attenda la misericordia come dono della bontà divina, ma lotti per meritarsela, ed ora cade in raccoglimento, ora piange, ora si aiuta con la forza infiammante della fede, nell'anelito ultimo della passione umana che deve ricomporsi nell'equilibrio celeste. L'uomo sta al centro, scosso dalla molteplicità dei turbamenti terreni cui l'arte dà la parola trasfiguratrice che tutti unisce in unico, sublime palpito. Alla così netta individualizzazione della personalità intimamente e drammaticamente umana, si arriva per gradi, dalle lamentazioni del «Kirye», al fervore così intenso e vibrante del «Gloria», con il suo «Amen», in cui rigorosità tecnica e fervore di ispirazione si uniscono in sintesi inscindibile; dal soave adagio del «Credo», ai toccanti accenti del «Sanctus et Benedictus», che anche formalmente ha dimenticato lo schema in un assolo del primo violino che ricorda la cantabilità e la delicatezza del concerto, sino al «presto» finale, maestoso e travolgente. «Darstellung des inneren und ausseren Friedens» aveva scritto Beethoven riferendosi al «dona nobis pacem», ed è effettivamente il segno di una visione completa, definitiva in cui sono risolti i problemi che avevano tormentato la sua vita.

Capire e riprodurre un'opera di tale vastità e profondità richiede, oltre che un vivo senso musicale e una profonda conoscenza della partitura, soprattutto analisi e poi sintesi del fenomeno umano che ne sta alla base. Luigi Toffolo si è accinto a tale lavoro con volontà fervida, matura esperienza e commozione profonda, il che testimoniano gli stupendi risultati ottenuti. Al coro egli ha maggiormente rivolto la sua attenzione, come all'elemento naturalmente dominante nella polifonia sacra, e l'ha curato sin nei più minuti particolari, cercandone le inflessioni suadenti e gli effetti sonori più smaglianti. Ottimo nell'intonazione e nella distribuzione delle sonorità, il coro ha dato prova di duttilità e potenza sorprendenti, facendo chiaramente risaltare le voci anche là dove maggiormente si intersecano, rendendo così possibile il seguire ogni sviluppo sino alla conclusione, pur tenendo presenti le figurazioni parallele e confluenti. Particolarmente ben registrato nelle voci femminili e possente in quelle maschili, esso è riuscito ad affiatarsi egregiamente con il quartetto vocale, sì da essere mirabile sfondo al fluire del solismo vocale delle signore Danco e Ribacchi e dei signori Munteanu e Petri, perfetti per spiritualità ed intelligenza di canto, nelle loro espressioni toccanti eppur classicamente contenute in rigore di stile. Collaboratore di eccezionale energia e valore si è dimostrato Glauco Curiel, che ha aiutato il m.o Toffolo nella direzione del coro. A posto come sempre l'orchestra di cui va ricordato Gianni Pavovich, irreprensibile e suadente nell'assolo del «Benedictus».

Il numeroso pubblico, convinto e trascinato dall'intuizione musicale di Luigi Toffolo, dalla squisita sensibilità dei solisti e dalla perizia dell'organista Busolini, nonchè dalla disciplina del coro e dell'orchestra, ha tributato a tutti gli esecutori, ma particolarmente al direttore Toffolo ed ai maggiori suoi collaboratori, calde e festose manifestazioni di consenso e alla fine acclamazioni vivissime.

La tragica sorte di una famiglia udinese

UDINE, 18 — Verrà data, domani, sepoltura alla salma del maresciallo di Marina Nino Collovigh, morto in seguito all'affondamento per bombardamento aereo tedesco del cacciatorpediniere «Da Novi», avvenuto nel mare di Sardegna il 9 settembre 1943.

Veramente tragica la sorte della famiglia di questo soldato. Il padre Enrico, la madre Ida, il fratello Lino, brigadiere dei carabinieri e la nipotina Ida perirono nel bombardamento del 4 agosto 1944 travolti sotto le macerie della loro casa di Viale Trieste. In quella circostanza la sorella Elda rimaneva mutilata. Il marito di costei, Orazio Bonceddo, brigadiere della Questura, veniva fucilato dai cosacchi in fuga nel 1945.

Il Giro d'Italia è ritornato a Trieste

Dopo il rapido passaggio attraverso le nostre strade, il Giro d'Italia è ritornato tra noi nella presentazione cinematografica. Tutto il Giro rivive nella completezza del documentario, commentato con competenza e coloritura di linguaggio da Mario Ferretti: dalla laboriosa preparazione tecnica e logistica nella redazione della «Gazzetta dello Sport», al trasferimento della carovana da Milano a Palermo, via terra e via mare, per risalire quindi la Penisola in uno scenario fuggente e fascinoso di città, paesaggi ed atleti in gagliarda competizione. Ogni fase della corsa vi è rappresentata: dalle veloci volate dei girini sulle strade di pianura, alle solitarie imprese di Coppi sulle Dolomiti e sull'Izoard, al trionfo di folla che ovunque ha accompagnato Giro, all'ardente saluto di Trieste.

COLLABORAZIONE ITALO - FRANCESE

Incontro in treno con René Clair

ROMA, giugno — Alcuni mesi fa, a Parigi, incontrai René Clair al *Boulevard des Capucines*, a pochi passi dalla Madeleine; il suo ufficio era lì vicino e ve lo accompagnai, domandandogli, nel frattempo notizie del famoso Faust che sarebbe dovuto venire a girare in Italia. «Ogni accordo con d'Angelo (il produttore italiano) è già preso — mi rispose —Sto terminando con Salacrou la sceneggiatura; alla metà di giugno sarò a Roma». «Allora — gli promisi ridendo — le verrò incontro alla frontiera...».

Non pensai più a quella frase scherzosa. L'altra mattina, però, leggendo una notizia di agenzia, vidi che Clair, partito da Parigi la sera prima, giungeva proprio a quell'ora alla frontiera italiana. Un'occhiata all'orario, una telefonata a casa e, di lì a poco, ero in treno alla volta di Pisa.

«Non! Vous êtes venu!...» — mi fece Clair quando gli comparii di fronte nel corridoio del vagone letto — Come ha fatto a mantenere la promessa?». Non potevo certo rispondergli che non lo sapevo neanch'io e ci facemmo insieme al finestrino per guardare la costa: il treno lasciava in quel momento Livorno e davanti a noi si snodava la curva, tutta pini e scogli, della riviera toscana. Clair — vestito grigio e cravatta azzurra — non sembrava affatto stanco del viaggio.

Notizie su «*La Beauté du Diable*?» Molte, ed inedite. Si fermerà pochissimi giorni a Roma e inizierà subito una serie di piccoli viaggi su e giù per l'Italia alla ricerca dei luoghi più adatti per realizzare i principali esterni del film; sosterà, soprattutto, a Caserta.

Per gli interni, invece, serviranno i teatri di posa di Cinecittà. Qui verrà ricostruito il misterioso laboratorio di Faust, qui abiterà Mefistofele quando — secondo l'innovazione di Clair — dopo aver trasformato il vecchio filosofo in un giovane cavaliere, ne assumerà il primitivo aspetto decrepito e barbuto. Gli interpreti, scelti sino ad ora, sono Michel Simon: il diavolo (ma la *beauté*, s'intende, non si riferisce alla sua barba); Gérard Philipe, Carlo Ninchi e Nicole Besnard. «Posso dirle fin d'ora — aggiunge Clair — che altri diciotto attori italiani prenderanno parte al film. Li sceglierò quando rientrerò a Roma da Caserta».

«E' il film, dunque, della collaborazione italo - francese?». «Certamente — rispose Clair — tanto da un punto di vista artistico che industriale è questo forse il periodo più proficuo a una collaborazione del genere. *Ne croyez-vous pas?*» mi domanda.

G. L. RONDI

L'estremo viaggio dei piloti dell' „Angelo"

PANAMA, 18 — Un aereo dell'aviazione statunitense ha trasportato oggi a Panama, dirette a Buenos Aires, le salme degli aviatori italiani Riccardo Roveda e Giuseppe Vittore, deceduti nel noto incidente dell'«Angelo dei bimbi» nei pressi di San Josè di Costarica.

Il Ministro d'Italia Luigi Mariani e l'Ambasciatore argentino Pablo Costanzo hanno deposto corone di fiori sulle bare.

LO SPORT

Gli spadisti italiani vincono il torneo di Venezia

VENEZIA, 18 — Nel salone delle Stelle del Casino municipale si è iniziato il torneo internazionale di spada tra la rappresentative d'Italia, Belgio e Francia. Il quartetto italiano ha incontrato nel primo incontro la squadra belga, vincendo per dieci vittorie a sei; poi ha battuto la squadra francese e, nella finale ha liquidato la squadra svedese.

Ecco i risultati: Svezia b. Francia 9 a 7, Italia b. Francia 8 a 7 e un incontro nullo, Svezia b. Belgio 10 a 6. Finale per il terzo e quarto posto: Francia b. Belgio 9 a 4 sospeso a risultato acquisito. La finale per il primo posto fra l'Italia e la Svezia ha visto la netta vittoria dell'Italia per 11 a 5. Ecco il dettaglio: Italia: Mandruzzato 3, Mangiarotti Edoardo 3, Mangiarotti Dario 3 e Battaglia 2; Svezia: Carllson 1, Julin 2, Tallbon 1, Hogstron 2.

La settimana aerea
un'affermazione di Castelletti

VENEZIA, 18 — La gara denominata Circuito Alpino la quale si correva oggi dai concorrenti della settimana aerea internazionale ha visto l'affermazione del minuscolo «Alaparma» A. M. 65 «Baldo» che, partito primo, ha saputo mantenere gran parte del suo vantaggio. Ottime le affermazioni dell'aeroplano cecoslovacco «Sokol» di Castelletti di Trieste e del Fiat G. 46 di Calleri, che ha dimostrato di essere il più veloce. Partito ultimo è arrivato ottavo alla media non ufficiale di oltre 277 km. orari.

Cerdan e la sua sconfitta
«Uno strappettino muscolare»

NEW YORK, 18 — Dopo l'esame radiografico è risultato che Marcel Cerdan non ha riportato alcuna frattura. «Si tratta di uno strappettino muscolare» ha dichiarato il dott. Vincenzo Nardiello medico della commissione atletica di New York.

Oggi a Trieste

CALCIO

SERIE C: Libertas-Pro Gorizia, stadio ore 16.

CAMPIONATO RAGAZZI: Edera-Vicenza, campo S. Giovanni ore 18.

IPPICA

RIUNIONE TROTTO: Ippodromo ore 16.30.

ATLETICA LEGERA

RIUNIONE MASCHILE: organizzazione Ginnastica ed Edera, stadio ore 8.30.

PALLAVOLO

COPPA FARI: Campo Libertas: ore 8.15, Lega B-Fari; ore 8.45 Romagna-Invicta B; ore 9.15 Romagna-Lega B, ore 9.45, A.G.I. B-Fari, ore 10.15 Romagna-A.G.I. A, ore 10.45 Invicta B-Lega B, ore 11.15, A.G.I. A-Fari, ore 11.45 A.G.I. B-Invicta B.

CAMPIONATO FEDERALE: Campo Invicta: ore 8.30 Ilva-Invicta B, ore 9 Edera-Felluga, ore 9.30 Invicta-Inter, ore 10 Ilva-Edera, ore 10.30 Felluga-S. Giacomo, ore 11 S. Giacomo-Inter. Campo Libertas: ore 8.30 Fiaccola-CRDA, ore 9 Alpina-CRDA, ore 9.30 Trieste-Fiaccola, ore 10 CRDA-Trieste, ore 10.30 Itala-Modiano, ore 11 Itala-Trieste.

L'incontro di hockey per il campionato di Serie A s'è chiuso con il seguente risultato: Mirabello-Ferroviario 6-3.

Parigi-Milano 96-85

PARIGI, 18 — L'incontro di atletica leggera tra le rappresentative delle città di Parigi e di Milano si è chiuso oggi con la vittoria dei parigini per 96 punti a 85.

I parigini hanno vinto 9 delle 17 gare, i milanesi otto. Il Milan conta due «doppi vincitori»: Siddi nei 100 (10.9) e 400 (49.1) piani, ed Adolfo Consolini (53.55) nel disco e nel peso (14.22). Milano ha vinto la staffetta 4x400 (3.20.4) ma ha perduto nella 4x100 (42.6). Fracassi s'è imposto negli 800 piani (1.56.7), Taddia ha vinto il martello (52.74) e Rinaldi il giavellotto (52.72).

Il Genoa e la Sampdoria
ingaggiano giocatori

GENOVA, 18 — Dopo l'acquisto da parte del Genoa dei due virtuosi — così definiti dalla stampa bonearense — Allabay e Boye oggi è la volta della mezz'ala ambidestra Alarcon ventisettenne già del Gymnasio Y Escrima. Inoltre il sodalizio rosso-blu ha concluso con il Livorno l'acquisto di Dante che probabilmente nel Genoa giocherà da ala sinistra. L'allenatore Allasio lascia il Genoa. Nel clan blu cerchiato le notizie non sono meno interessanti dopo lo acquisto dell'argentino Sabbatella — proveniente dalle file del River Plate — si apprende che la Sampdoria sta trattando l'ingaggio dei mediano Castelli del Novara. Anche il portiere dell'Atalanta Casari e Azimonti del Pro Patria sono stati assunti dalla Samp.

I rossoneri rimangono nella «C»
Edera-Suzzara 3-1 (3-1)

MARCATORI: Pozzo (S) al 10', Rigonat (E) al 17' ed al 22', Gerin al 43' del p.t. EDERA: Chelleri; Stocco, Bighellini; Paoli, Maran, Milloch; Lucchesi, Visintin, Buiatti, Gerin, Rigonat. SUZZARA: Mari; Griffith II, Griffith I; Allodi, Pozzo, Corradini; Bezzi, Zampiccinini, Albinelli, Marmiroli II, Piccinini. ARBITRO: Pizzato di Mestre.

L'Edera ha superato brillantemente la prova decisiva che l'opponeva ieri al Suzzara per lo spareggio delle posizioni di fondo classifica, acquisendo finalmente la salvezza. I rosso-neri si sono presentati in campo con uno schieramento rinnovato e più efficace rispetto la precedente gara contro la Libertas. La serie delle marcature è stata aperta infatti dai lombardi. Poi è partita all'offensiva l'Edera con un crescendo di gioco che in breve aveva ragione della resistenza avversaria. L'azione degli ederini riceveva impulso dall'inesauribile vena di Paoli, tornato nel ruolo di mediano che meglio gli si addice, aveva inoltre incisività all'attacco dove il rientro di Rigonat completava la capacità realizzatrice di Lucchesi e Buiatti. Al 17' le sorti tornavano in parità con un gol di Rigonat, a conclusione di una frecciata di Buiatti. Al 22' lo stesso Rigonat trasformava di testa in gol un tiro dal corner di Lucchesi e la vittoria veniva arrotondata al 43' da Gerin che ancora di testa precedeva l'intervento dei difensori su un tiro di punizione calciato da Paoli. Senza storia la ripresa che registrava alterni attacchi a risultato ormai sancito.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico, 8

Avvisi economici

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

A RATE impermeabili uomo donna, vestiti fatti e su misura, giacche pantaloni, stoffe finissime, vestiti signora, vestaglie, blusette, giacche americane, camiciole, costumi bagno, seterie telerie, copriletti, tendaggi svizzeri ecc. «Cosmos», G. Kleinmann, Rossini 16, neg. 30145 M

AFFITTASI Albergo Grado, 60 posti caffè ristorante, rivolgersi Locurto, Manin 14, Udine.

APPARTAMENTO centrale Padova 5 locali terrazza scambio con villetta Trieste. Telef. 90886. 30147 I

BICICLETTA donna, sport, accessori, cambio velocità, 18.000; carrozzella sport 5000 vend. mattinata, via Bramante 1, scala destra, IV, destra. 80150 Q

DOMESTICA capacissima fidata ottimo mensile cercasi. Via Roma 22, primo, destra. 45574 B

LAVORANTE sarta donna cercasi. Pascoli 4, negozio. 45506 D

LETTINO cromato, camera faggio una persona, seminuovi, vend. occ. Pascoli 21, Teruzzi. 45559 NN

LUPO, grande color marrone nero rinvenuto. Proprietario invitato telefonare 32108. 511 H

SERVIZIO posate argento massiccio 12 persone bellissimo vend. occas. Piazza Venezia 4-II, dest. 45579 M

VILLETTA 4-5 vani accessori, terreno, libera subito, Trieste. Telefonare 90886. 30147 S

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

DONNA seria onesta brava referenze offresi lavori casa ore combinarsi, cambio stanzetta. Cassetta 22722 A, UPI.

B RICHIESTA PERS. SERV. L. 18

PRESTASERVIZI ore 9-16 cercasi. Rossetti 4 p. 20. 45530 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

COMMESSA lunga pratica abbigliamento, bella presenza, conoscenza lingue e contabilità, offresi. Scrivere Cass. 22697 C, UPI.

CUCITRICE offresi riparare vestiti, biancheria uomo, donna. Malcanton 16, III e V. 45517 C

DATTILOGRAFA capace, pratica tutti lavori ufficio, amministrazione stabili, già segretaria, con referenze, offresi prontamente. Offerte Cass. 22672 C, UPI.

FALEGNAME piccoli lavori edili offresi anche ora. Fonderia 6, mezzanino. 64623 C

GIOVANE presenza lunga pratica profumeria offresi come commesso. Cass. 22717 C, UPI.

GIOVANE 25 anni bravo onesto autista II grado offresi. Via Udine 47, Jelo. 80141 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, paghe, contributi, dattilografia, offresi. Cass. 12441 C, UPI.

PENSIONATO 40-enne cultura media accetterebbe qualsiasi mansione fiducia, miti pretese. Cass. 22716 C UPI. 22716 C

PENSIONATO assume incarichi fiducia, eventuale cauzione. Cassetta 12447 C, UPI.

DISEGNATORE, cartellonista capace esperto offresi. Cass. 12414 C, UPI.

GIOVANE patente II cerca occupazione come apprendista meccanico presso autorimessa, oppure qualunque lavoro purchè decoroso. Martini Walter, viale Sonnino 20, Trieste.

PENSIONATO attivo energico offresi per posto fiducia ottime, referenze, eventualmente cauzione. Cass. 22706 C, U.P.I. 22706 C

PITTORE decoratore stanze, cucine, appartamenti. Tel. 5144. 45494 C

PITTORE decoratore assume stanze appartamenti e coloriture. Telefonare 93644. 45490 C

PITTORE stanze cucine moderne, coloriture olio, offresi. Madonnina 13, portineria. 64639 C

PITTORE stanze cucine mobili offresi. Canarutto Oscar, Settefontane 8, secondo. 45458 C

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne, prezzi convenienti. Corso 37, portineria. 64634 C

PITTORE appartamenti stanze cucine singole mobili. Via Madonnina 13, portineria. 64639 C

PITTORE stanze cucine calce gesso olio, buon prezzo. Caccia 7, interno, pt. 45566 C

RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime giornata domicilio, recapito Timeus 14, latteria. 45485 C

SIGNORA di cuore occuperebbesi vicemadre, assistenza ammalati o persona sola. Cass. 22688 C, UPI.

SIGNORINA straniera, parla italiano, tedesco, inglese, serbo-croato compiuto II corso infermiera, cerca occupazione decorosa quale infermiera, governante, cassiera, ecc., disposta trasferirsi Italia o estero. Offerte Cass. 22712 C, UPI.

SCOLARI medi elementari troverete ottimo insegnante doposcuola anche stagione estiva, miti pretese. Valle 8, primo, Cipri. 30072 C

TAPPEZZIERE offresi poltrone materassi ecc. Piazza Ponterosso 5, negozio manifatture. 45570 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 45512 C

22-ENNE bella presenza già pratica aiuto commessa cassiera abbigliamento offresi anche altro articolo, apportando cauzione. Cass. 22677 C U. P. I. 22677 C

VEDOVA pensionata parla italiano, tedesco, sloveno, offresi quale governante bambini. Petelini, Maia 12, Merano. 5713 C

CC ARTIGIANATO L. 18

A. RADIORIPARAZIONI anche domicilio Radiolaboratorio STANCI, telefono 93497, Gatteri 47. 45527 CC

ASSUMO ordinazioni veli cresima. Mazzini 49. 80178 CC

BAGNI completi doccia, preventivi, eseguisce specializzato. Telefonare 95422, Nino. 80104 CC

OROLOGI qualsiasi tipo, marca, ripara rimoderna precisione Berna, Mazzini 39. 45483 CC

RIPARAZIONI oggetti artistici, truss, giocattoli meccanici, bambole, pezzi ricambio, teste, parrucche, vestiti, scarpe. Coroneo 1-I. 80134 CC

SARTA uomo capacissima volta, assume qualsiasi lavoro, prezzi miti. San Nicolò 4. 45500 CC

SARTA autorizzata specializzata per bambini. Piazza Verdi 1-IV. 45588 CC

SARTA taglio ottimo eseguisce rapidamente vestiti signora. Boccaccio 11-III, porta 12. 45601 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 18

ABILE rimagliatrice calze cercasi, posto stabile. Piazza Vico 8. 80121 D

APPRENDISTA, aiuto commessa, commessa cerca nuovo negozio calzature. Offerte con posti occupati. Cassetta 22663 D, UPI.

ARTIGIANO per applicare una ventina targhe all'esterno autorimesse senza necessità impiego materiale, cerca ditta locale. Indicare prezzo Cass. 22671 D, UPI.

BAMBINAIA cercasi per due bambini 1 e mezzo e 3 anni, perfetta italiano tedesco, disposta anche trasferirsi Austria per villeggiatura, con referenze. Scrivere dettagliatamente Cass. 12470 D, UPI.

BARBIERE stabile cercasi. S. Marco 2. 45521 D

COMMESSA pratica per spaccio tabacchi, con cauzione, cercasi, Cassetta 22681 D, UPI.

GARZONA sarta uomo accompagnata cerca sartoria Tomei, S. Francesco 4. 80136 D

GARZONA e mezza lavorante per pellicceria cerc. Via Carducci 1. 45523 D

GARZONA pratica sarta uomo cerc. Sartoria Palombella, piazza Vico 5. 45599 D

GIOVANE 17-19 anni robusto per consegne con triciclo, cerca ditta RARA, Machiavelli 17. 45524 D

LAVORANTE sarto uomo capace a domicilio cercasi. Ind. UPI 45558 D.

LAVORANTE modista cercasi. Via Crispi 16, Mendaressa. 45538 D

LUSTRINI cerca fabbrica mobili. Via M. D'Azeglio 16-18, Trieste. 45498 D

MATERASSAIO cercasi. Ditta Fragiacomo, piazza Vico 8. 80154 D

PANIFICIO cerca commesse 15-17 anni, sane, bella presenza. Indirizzare referenze e generalità. Cassetta 22665 D, UPI.

RAGAZZO 14-enne cercasi per negozio manifatture. Piazza Vico 8. 80121 D

RAGAZZO massima onestà cercasi. Gatteri 28. 45584 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Rivolgersi via Ghega 11. 45569 D

SIGNORINA 18-20 anni aiuto banconiera pratica bar cercasi. Indirizzo UPI 45606 D.

UFFICIO commerciale legnami cerca giovane autista per macchina americana, pratico lavori ufficio dattilografo. Indicare referenze, pretese. Cass. 22651 D, UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 18

CAMERA ingresso scale, centrica, cerc. Off. Cass. 22703 E, UPI.

CAMERA bene mobiliata due amici affitt. Crispi 9-III, destra. 80135 F

CAMERETTA vuota per tenere mobili cercasi, nessun disturbo. Offerte Cass. 22653 E, UPI.

CONIUGI cercano cameretta cambio vitto e assistenza persona sola. Indirizzo UPI 45563 E.

PROFESSIONISTA cerca ufficio presso altro professionista, oppure presso privati. Cass. 22678 E, UPI.

STANZA cerca impiegato solo anche periferia. Cass. 12472 E, UPI.

STANZA cerca signora cambio lavori casa. Cass. 22667 E, UPI.

STANZA vuota cerca distinta signora. Cass. 22715 E, UPI.

STANZE matrimoniali, singole, uffici, magazzini, esercizi, cercansi. Alabarda, Spiridione 6. Tel. 29-566. 45573 E

STANZE 2-3 vuote uso sartoria cercansi. Damiano Chiesa 56, presso Beorchi. 45581 E

F OFF. CAMERE E PENS. L. 18

BELLA telefono, paraggi Stazione, affitt. a distinto. Cass. 22727 F UPI.

CAMERA con bagno, salotto, telefono, affitt. Cass. 22714 F, UPI.

CAMERA bene arredata bagno telefono casa signorile pressi stazione centrale affitt. Cass. 12446 F, UPI.

ELEGANTE centralissima telefono bagno presso sola affitt. distintissimo. Cass. 22657 F, UPI.

LUSSUOSA attiguo salotto telefono termosifone presso distinta famiglia affitt. Cass. 22680 F, UPI.

MATRIMONIALE prelevando mobilio o senza, affitt. a coniugi americani o stranieri, centro. Cassetta 22684 F, UPI.

MATRIMONIALE volendo cameretta uso cucina bagno coniugi americani, affitt. Tor San Piero 6, porta 12.

MATRIMONIALE salotto uso cucina bagno telefono, unici inquilini, affitt. prontamente coniugi americani, telefonare 25760, lunedì dalle 15-17.

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi, alleati. P. Revoltella 19, porta 14, tram 11. 45491 F

MOBILIATA ingresso scale centro, affitt. Cass., 22659 F, UPI.

STANZA affittasi distinto, telefonare dopo ore 9 numero 27269. 421

G ISTRUZIONE L. 18

ACCADEMIA di danza Maria Jessipova danze classiche ritmiche moderne adulti e bambini. Via S. Lazzaro 3, tel. 87-19. 45598 G

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere, annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami. Gruppi 8 allievi mattina, pomeriggio, sera, 700 mensili. Piazza Ponterosso 2. 002 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 20 lezione, Stenografia. Gatteri 12.

SIGNORINA cerca distinta persona per scambio amichevole conversazione tedesco francese. Cass. 22676 G U. P. I. 22676 G

H OGGETTI SMARR., RIN. L. 18

BRACCIALETTINO bambina oro smarrito martedì Rossetti Acquedotto, mancia telef. 94439. 45610 H

CANE caccia bastardo, bianco-nero nome Cicco smarrito. Mancia. Galiesi, via de Rin 21, angolo Besenghi. H

CATTINARA smarrito giovedì borsellino con portafoglio occhiali. Pregasi consegnare documenti. Ghirlandaio 17, porta 6. 80166 H

OROLOGIO smarri 14-enne via Cantore. Riportario Seculin, Roosevelt 18, Gorizia. 2000 H

PREGASI riportare documenti contenuti in portafoglio smarrito in via Battisti o via Miramare, intestati a Brocelier Christine, abitante via Bonafata 4, trattenendo denaro. 22702 H

PREGO chi trovasse portamonete nero lucido con dollari d'occupazione carta identità americana ed altri documenti intestati a Luigia Spitler, portare verso mancia presso Ermani, piazza Barriera Vecchia 10. 45578 H

PORTAFOGLIO smarrito, pregasi trattenersi danaro riportare documenti Veruda 17. 45528 H

TARGA camion TS 6829, scarpetta camoscio bianco, tratto Garibaldi-Ospedale smarriti. Via Tesa 6, telef. 90455. 45591 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 18

AMBIENTE locale magazzino cortile sobborgo elettromotore 5/10 HP. cedesi. Cass. 22698 I, UPI.

APPARTAMENTO signorile centrale 2 stanze accessori, tutti conforti, casa nuova, scambiasi con 4-5. Telefonare 26106, orario negozio, oppure festivi 26285. 30118 I

APPARTAMENTO centrale soleggiato fermata tram quattro stanze conforti scambiasi circa uguale più giardino oppure terrazza. Cassetta 22719 I, UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno, telefono, scambiasi con più grande. Ind. UPI 45533 I.

APPARTAMENTO 4 stanze bagno scambiasi con 2 piccoli. Rivolgersi Toti 1, trattoria. 45508 I

CASETTA, camera, due camerette, accessori, orto, Gretta vicino autobus, scambierei con quartiere stessi ambienti o circa, casa moderna, possibilmente bagno, piani alti, preferibilmente centro. Cass. 12460 I, UPI.

CAMERA con focolaio, luce, scambio con uguale qualsiasi posizione città. Dalle 10-15, Giustinelli 6-III, sinistra. 45503 I

CAMERA cucina scambiasi, vano in più, anche periferia. Media 9, int., porta 25. 80129 I

CAMERE 3 cucina scambiasi con camera camerino ripostiglio, pure centro. Pondares 4, porta 12. 80161 I

CENTRALISSIMO Mazzini 49, terzo, scambiasi periferia almeno 4 camere, eventualmente giardino. 45477 I

PARTE portone più casotto da trasformare in negozietto affittasi paraggi Politeama Rossetti. Off. Cassetta 22694 I, UPI.

QUARTIERE 3 stanze bagno camerino telefono centralissimo affittasi con oppure senza mobilio, a famiglia americana. Cass. 22669 I, UPI.

QUARTIERE 4 stanze bagno centro scambio con due più piccoli. Cassetta 22661 I UPI.

QUARTIERE 2 stanze cucina ampio giardino, posizione incantevole, fermata autobus Commerciale, scambio con più grande. Cass. 22679 I, UPI.

QUARTIERE due camere, cameretta, camerino bellissima posizione centrale, scambio con più grande, disposto eventuale compenso. Cassetta 12444 I, UPI.

QUARTIERE economico 2 stanze cucina scambiasi con 3 stanze accessori verso forte compenso. Indirizzo UPI 80130 I.

STANZE 3 stanzino ripostiglio grande terrazza I piano scambio stanza più, compenso. Ind. UPI 80153 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 18

APPARTAMENTO 1-2 camere cucina verso compenso. Velussi, Corso 29.

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze, bagno, cercano coniugi distinti soli, in affitto. Offerte Cassetta 22641 L, UPI.

APPARTAMENTO o villa 4-5 stanze mobiliata anche fuori centro cerca famiglia alleata. Telefonare Delegazione francese 8983, dalle 10 alle 18.

LOCALE qualche ora la settimana cercasi verso compenso per corso pratico apprendisti. Offerte Cassetta 22664 L, UPI.

SALA o due stanze per circolo ricreativo cercasi rione Barriera. Offerte Cass. 22664 L, UPI.

M VENDITE D'OCCAS. L. 18

A. GIACCHE uomo, vestiti donna piccoli vend. S. Nicolò 2-I. 45550 M

CANE lupo bellissimo 6 mesi vend. Corridoni 11, porta 4. 45564 M

A rate svendita eccezionale confezioni maglieria bambini e adulti. Negozio, Commerciale 46. 30134 M

ANCORA alcuni cuccioli pastori belgi Groenendael, con pedigree, disponibili. Tel. 21171. 12409 M

AL Magazzino mobili Punzo, Carducci 10, sempre nuovi arrivi, confrontate; nuovi prezzi, qualità, pagamento anche rateale. 45196 NN

BANCO gelato completo 14 sedie acciaio. Vascotto, Gatteri 13, bandaio. 64657 M

BAGNO completo quasi nuovo vendesi. Tor San Piero 2, porta 12.

BILANCIA decimale, fusti vuoti vendonsi. Vasari 20. 45576 M

BIGLIARDI vend. Via Ghirlandaio 35, Pellegrini. 45515 M

CAGNA alsaziana anni 2 vend. Via della Valle 8, Fabris. 80146 M

CALDAIA 7 ql. con miscellatore seminuova vend. Linfe 60. 64628 M

CARROZZELLA sport Phoenix ottimo stato vend. Telef. 6309, pomeriggio. 64627 M

CARROZZELLA sport molleggiata su cinghie. In mattinata, Carbone, via Tesa 5. 30126 M

CARROZZELLA sport vend. Via Giulia 12-V, Marenzi. 45560 M

CARROZZELLA sport vend. Vicolo delle Ville 8 pt., Fartek. 80131 M

CARROZZELLA sport buono stato vend. occas. Paduina 11-I, sinistra.

CASSE vuote diverse misure, altre burro agrumi. Gambini 43, tel. 90924. 45600 M

COMPLETO per cresimanda 9-10 anni, nuovo, vend. Guardia 4 p. 6. 80169 M

COMPLETO cresima bambina 7-9 anni. Donadoni 9, De Marco.

COSTUMINO cresima bambino vendesi 4900. Leo 12, p. 3. 45539 M

CUCCIOLI prussiani 60 giorni vend. Costalunga 158. 80160 M

FOTOGRAFICA obb. 1:4,5 6x9 di marca vend. F. Corridoni, barbiere.

FORNELLO gas Aequator seminuovo avorio tre fiamme coperchi vaschetta vend. o scamb. con altro Liquigas. Giuliani 29-II, Laharnar. 64638 M

FOTOGRAFICA Praktiflex ob. Tessar 1:3,5 ottime condizioni vendesi Concordia, 23. Micol dalle 10-12. 421 M

FUCILI due pesca subacquea completi di maschere occas. vend. Rivolgersi Berani, piazza Venezia 7, dalle 12 alle 15. 64640 Q

GATTINI angora bellissimi vendonsi. Via Cologna 66, D'Angelo.

GHIACCIAIA uso famiglia, altra grande; lana materasso, vend. in settimana. Bosco 12, magazz. M

GHIACCIAIA moderna vendesi occasione. Via Catullo 6 p. 11. 45540 M

LEICA III 1:2 Summitar. Telefonare 7047. 80163 M

MACCHINA scrivere addizionatrice, occasione vend. Via Corridoni 6-III, Batagell. 80151 M

MACCHINA Singer perfetta garantita 8000 vend. occas. Settefontane 12, interno. 30152 M

MACCHINA cucire lussuosa vendesi occasione. Maiolica 12, Colombi (traversare cortile). 64652 M

MACCHINA Kaiser barchetta in ottimo stato vend. Micol, Largo Pestalozzi 2. 45513 M

MACCHINA Singer 10.000, altra spola rotonda rientrante, altri tipi assortiti migliori marche su mobile lussuoso, vend. anche rateaImente. Manzoni 4, negozio Coslovich.

MACCHINA cucire buonissima 7000, rientrante, mobiletto, facilitazioni pagamento, vend. Largo Barriera Vecchia 10 neg. Gramaccini. 45561 M

MACCHINA cucire Singer perfettissima vendesi causa partenza. Sonnino 57, portineria. 22724 M

MACCHINA Singer famiglia, garantita ottima, altra mano vend. 10.000. S. Michele 22, meccanico. 45535 M

MACCHINA scrivere portatile, grammofono valigia, dischi, vend. Media 28, II, Cartelli. 22683 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra portatile, addizionatrice calcolatrice, mobili per ufficio vend. occ. Rossoni, S. Caterina 9. 45577 M

MACCHINE cucire delle migliori marche, tipo famiglia e a mobili lussuosissimi 10 anni garanzia, vend. rateaImente. Rossoni, S. Caterina 9. 45577 M

MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni e pizzi senza telaio. Scuola di ricamo. Macchine sarto e calzolaio, altre Singer famiglia d'occasione. Macchine Rimoldi pelliccialo. Sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 6533; Monfalcone, Corso. 80138 M

MACCHINE cucire assoluta convenienza seminuove 10.000 in poi, mobiletti moderni rateaImente. Maiolica 13, terzo. 45485 M

PELLICCE colli assortiti vestiario, uomo donna, facilitazioni. Bravin, De Amicis 29. 200 M

RADIO Magnadyne potente trionda 13.000 moderno occas. Cappello 3, porta 3. 80177 M

RADIO modernissima, valvole rosse, vend. Corridoni 2, primo piano, Bucar. 45493 M

RADIO Magnadyne 6500, altro moderno, occas. Scussa 5-III, sinistra.

RADIO marca moderna ultrapotente 14.000, Magnadyne piccola 10.000 vend. Crispi 17, terzo, sinistra. 45505 M

RADIO Philips trionda cinque valvole vendesi occas. Godenigo, Revoltella 11-II. 30143 M

RADIO marca nuova prezzo occasione anche rate. Gatteri 47, STANCI. 45527 M

RADIO Millo. Ogni marca ogni occasione, tutte le garanzie. Discoteca popolare. Riavvolgimento trasformatori. Impianti per locali pubblici. Via Commerciale 15. 45543 M

RADIOGRAMMOFONO marca 9 valvole, Cassa registratrice elettrica Riv modelli perfetti, vend. Rossetti 15-I, destra. 64644 M

RIVISTA Touring Vie d'Italia. Annate 1925-1948. Vendo. Offerte Cassetta 1526 M, U.P.I.

SCANDALLI 96 bassi 2 registri nuova 40 mila trattabili vend. Indirizzo UPI 64633 M.

SCALDABAGNO Vaillant quasi nuovo smaltato bianco vendesi metà prezzo. Tel. 95373. 45596 M

SMOCKING completo seminuovo alto m. 1.80 circa vend. occas. Via Stuparich 13, Uberti. 45572 M

SUSTE due nuove vend. causa partenza. Fonderia 12-I, destra. 80128 M

VESTITO nuovo chiaro lana statura bassa lutto. Rismondo 14, sartoria. 45501 M

VESTITI due uomo seminuovi statura media vendonsi. Paduina 8, III, destra. 45563 M

VIOLINO con astuccio pelle fisarmonica Scandalli 80 bassi 2 registri nuova, occasione. Vicolo Castagneto 69. 30197 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 18

A. BOTTIGLIE' fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9, A, telefono 8008.

ANELLO brillanti bracciale oro se occasione comperasi discrezione. Cassetta 22699 N, UPI.

BINOCOLI prismatici e teatro, macchine fotografiche compero domenica. Via Settefontane 10-I, destra.

FOTOGRAFICA anche guasta, accessori, compero se occasione. Indirizzo UPI 45531 N.

LAVANDINO nuovo o seminuovo se occas. cerc. Tel. 4205. 30120 N

MACCHINA cucire anche non moderna, acquist. Prego telef. 95183.

PATTINI rotelle macchina scrivere portatile acquist. Telefonare 7464, ore 15 in poi. 45658 N

NN MOBILI. PIANOFORTI L. 18

A rate matrimoniali panniforti finissime 180 mila vend. 90 mila metà prezzo. Ghirlandaio 34. 45589 NN

A lire 92 mila matrimoniali 4 porte panniforti garantite chiare scure troverete soltanto al negozio mobili Scalinata 3. 64624 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa 6 porte, altra 4 porte, tinello, cucina finissima, vend. Rossetti 59, falegnameria. 45547 NN

ACQUISTATE rateaImente: cucine belle, solide, prezzi ribassati, matrimoniali, salotti, divaniletto, lettini, reti, materassi. Polli, Sonnino 26. 80117 NN

ARMADIO libreria vend. facilitazioni pagamento. Via Corridoni 2, falegname. 55568 NN

ARMADIO chiaro buono stato compero. Telefonare lunedì 51-78, ore ufficio. 45544 NN

ARTIGIANO Ghighetta, via Conti 10-12, visitate esposizione cucine camere matrimoniali, lavorazione propria. Facilitazioni di pagamento. 002 NN

ATTACCAPANNI 6000, matrimoniali 70.000, cucine ultimi modelli 55.000, divanoletto 12.000, assortimento salotti 18.000, imbottiti 55.000, carrozzine 7000, lettini 6000. Tarabochia 6. 64586 NN

ATTENZIONE: prima di comperare visitate esposizione XX Settembre 53: cucine 65.000, salotti 95.000, camere pranzo, matrimoniali. Agevolazioni pagamento. 80159 NN

AL Paradiso delle Spose, Carducci 10, vend. bellissime cucine, sale soggiorno, camere letto, sempre nuovi arrivi, confrontate prezzi qualità. Facilitazioni pagamento secondo vostre possibilità finanziarie.

BIBLIOTECA grande noce cristalli scorrevoli occasione vend. Carpaccio 10. 64649 NN

CAMERA da pranzo con cristalli e cristalliera, vend. occasione. Via Sottoripa 5, pianoterra, sin. 45555 NN

CAMERA letto una persona, letto ferro vend. Cicerone 2-I, lunedì, pomeriggio. 45567 NN

CAMERA completa una persona, baule vendonsi. Cavana 14, porta 12, dalle 12-14. 30122 NN

CAMERA una persona mogano scuro vend. Ireneo Croce 5, Tonon. 3106 NN

CAMERA pranzo stile, pianoforte Hofler vend. Via Pacinotti 5, quinto, Metelli. 80133 NN

CAMERA vend. con garanzia qualunque prezzo. Via Giulia 28 p. A. 45605 NN

CAMERE chiare scure cucine modernissime facilitazioni. Fonderia 10, interno, falegnameria. 80108 NN

CUCINA bella forte vend. straocc. partenza. Vidali 9-III p. 18. 45612 NN

CUCINA salotto fiorato, divanoletto, moderni, usati, vend. occas. Combi 11 A, II, sin. 45504 NN

CUCINA seminuova moderna solidissima vend. 45.000. Molinovento 44, pianoterra. 45516 NN

CUCINA seminuova completa marmi vend. 29.000 trattabili. Coroneo 29, II, interno, porta 12. 45518 NN

CUCINA moderna vend. occasione. Revoltella 5-I p. 7. 80155 NN

CUCINA ottimo stato prezzo irrisorio, cucina gas 4 fuochi forno seminuova occasione. Scala Belvedere 4, I, sin. 30155 NN

CUCINA moderna vendesi L. 42.000. Via Manzoni 6, falegname. 30158 NN

CUCINE, camere, salotti diversi tipi troverete da Silico e Bailotti, in via Pascoli 38 (ex Istituto) negozio, pagamento anche rateale. 002 NN

DIVANOLETTO con materasso occasione 24.000 vend. Petronio 7, mezzanino, destra. 30150 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38, vastissimo assortimento mobili lussuosi comuni ed economici, camere letto, stanze pranzo, stanze soggiorno, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi, suste, ecc. Facilitazioni pagamento.

LETTI due suste materassi lavamano occas. vend. Ricci, Bartoletti 3, parallelo Piccardi. 45510 NN

LETTO lettino cromato, armadio 4 cassetti vend. Via Valmartinaga 8, terzo, p. 10. 80157 NN

LIBRERIE bar con armadio modernissime facilitazioni pagamento. Scaletta 8, tel. 96716. 80086 NN

MATRIMONIALE moderna buono stato, occasione, L. 40.000. Via Marconi 40, primo, Ziberna. 64650 NN

MATRIMONIALE bellissima moderna panniforti vend. grande occasione. Molinovento 44, pt. 45516 NN

MATRIMONIALE 4 porte bellissima grande occasione. Pascoli 6, falegname, corte in fondo. 64572 NN

MATRIMONIALE lussuosa 4 porte noce panniforti nuovissima garantita vendesi straoccasione causa partenza. Molinovento 83, visitare in mattinata. 45489 NN

MATRIMONIALE faggio anteguerra, suste, materassi. Lunedì, Gambini 43, magazzino. 45600 NN

MATRIMONIALE moderna vend. Via Giulia 12-V, int., Marenzi. 45560 NN

MATRIMONIALE ordinata nuova altra susta vend. Vasari 4, suonare Sacchi. 45565 NN

MATRIMONIALE completa vendesi causa partenza, Via Foscolo 3, portineria. 45556 NN

MATRIMONIALE panniforti 4 porte grande occasione vend. Molinovento 29, falegname. 45534 NN

MATRIMONIALE bellissima grande occas. Via Foscolo 42-III. 45553 NN

MATRIMONIALI chiare scure panniforti facilitazioni pagamento occas. Pacinotti 11. 64630 NN

MATRIMONIALE nuova massiccia panniforti massima garanzia vend. prezzo rarissima occas. Via Fontana 4, interno (dietro Trib.). 64658 NN

MATRIMONIALE lussuosissima grandiosa vend. rara occas. Falegnameria Crasso, Toti 19. 30153 NN

MATRIMONIALI, cucine, vend. con garanzia e facilitazioni pagamento. Tesa 37, tel. 93294. 162 NN

MATRIMONIALI bellissime lire 180 mila vend. per 90.000 altre assortimento metà prezzo anche facilitazioni pagamento. Ricordatevi sempre Fabbrica mobili Biecher, attenzione all'indirizzo: via dell'Istria 27.

MATRIMONIALE chiara, altra scura panniforti, vera occasione. Marconi 16-I, Franco. 64618 NN

NOLEGGIO pianino. S. Michele 31, porta 13. 44551 NN

OMBRELLONI, salotti vimini, poltrone sdraio, sedie ufficio, vendonsi. Cosani, Mazzini 46. 601 NN

PIANINO germanico vendesi. Prezzo occasione. Facilitazioni. Via Cologna 22, pt. 45496 NN

PIANINO corde incrociate quasi nuovo meccanica germanica vendesi. Giulia 19, p. 10. 30121 NN

PIANO salotto letti tutto quasi nuovo vend. rara occas. Scala Santa 66. 30149 NN

PIANOFORTE marca rinomata vendesi grande occasione. San Lazzaro 3, primo. 45598 NN

SALOTTO completo come nuovo rammagliatrice calze vendesi. Sonnino 75, Delia. 80149 NN

SALOTTO quasi nuovo adatto anticamera professionista vend. occas. Telef. 90-821. 30139 NN

SCRITTOIO per studenti, vetrina cucina vend. Carpison 4, falegname. 45499 NN

SALOTTI nuovi arrivi cucine tinelli matrimoniali, tutto l'arredamento per la casa, con facilitazioni di pagamento. Bontempo, Foscolo 7.

SALOTTO completo, affarone, vend. Via Molinovento 5-I, sin. 45552 NN

SCRIVANIA, cartelliera, mobile-bar, tavolino e poltroncine per ufficio ed altri mobili vend. occas. Rossoni, S. Caterina 9. 45577 NN

STANZA pranzo noce moderna vendesi occas. Gatteri 23, Colautti.

O AVVISI D'IND. COMM. L. 20

A. TRASPORTI celeri città effettuansi. Vittori, Rismondo 9, telefono 8008. O

ARGENTO oro brillanti compero pagando prezzi massimi. Posate argento in diversi modelli troverete presso Oreficeria Stermin, via Mazzini 40.

CANCELLO usato in ferro metri 2 per 2 cerc. Tel. 25944. 45592 N

ELETTROGENO 3 Kw. 220 Volta, 42 periodi, acquist. Tel. 7493. 45594 N

IMPIANTO crivellatura lavatura sperlatura caffè vend. Rivolgersi Excelsior S. A. R. L., Casella postale 66, Trieste. 22626 O

LEGNAME per estero compensazione dispongo maggiori quantitativi. Curet, Solitario 1. 45532 O

TRAVATURA tavolame abete larice vende Calea, Sonnino 24, telef. 90441. 1336 O

VINO Istria qualità ottima, gradi 11 crescenti vend. ad esercenti prezzo basso. Via S. Anastasio 8, cortile. 45602 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 18

AGENTI commercio introdotti farmacie cerc. ogni provincia. Dottor Simone Toscano, Catania. 5726 P

PIAZZISTI bene introdotti presso osti per ottimo vino Istria cercansi. Presentarsi Boccaccio 11, terzo, porta 12. 45601 P

PIAZZISTA introdotto bar vendita prodotto importantissima casa cerc. Referenze. Cass. 22701 P, UPI.

RAPPRESENTANTE cercasi, introdotto Tre Venezie, ferramenta articoli diversi. Ocri, Genova 15. 45549 P

SUBAGENTE pratico assicurazioni cristalli, cerc. Referenze. Cassetta 22658 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI L. 30

APRILIA 6 posti perfetta vende privato; scambio eventualmente Ardea, Topolino. Romagna 32-III, sinistra.

AUTOCARRO OM, 100 cavalli, efficiente, vendesi lire 700.000. S. Francesco 10, tel. 7776. 45536 Q

AUTOMOBILISTI, sarete garantiti adoperando Veedol Motor Oil, il lubrificante che resiste al calore. Agenzia, deposito: Soc. Acola, via Brunner 14, tel. 90-232. 45611 Q

BALILLA 4 marce, Topolino P.L., Mille-100 perfette seminuove, limatrice corsa utile 750, trapano colonna fora 35, tornio rivolvere occas. Officina Ellero Tricesimo, Udine. 5725 Q

BARCA yole olimpionica vendesi. Società Vela Triestina. Informazioni custode. 22729 Q

BARCA pronta per pesca metri 13, vend. Bar Pescheria, Bonivento.

BECCACCINO stazza completo, vela nuova, vend. causa malattia, occas. Via d'Alviano 84, p. 12. 45562 Q

BENELLI 175 seminuova vend. Via Udine 20, Mosetti. 30151 Q

BICICLETTA donna ottima occasione vend. Minder, Marconi 38. 80145 Q

BICICLETTA una uomo una donna ottima occasione vend. presso Camiceria Franchi, Genova 19.

BICICLETTA bambino vend. Via Ponzianino 15, pianoterra. 64631 Q

BICICLETTA donna seminuova vendesi. Agro 3, porta 10. 30123 Q

BICICLETTA donna, di marca, con cambio, ottimo stato, occasione mattinata. S. Nicolò 29-II. 80137 Q

BICICLETTA passeggio nuova vendesi L. 2000. Taggio, via Mansanta 1. 64660 Q

BICICLETTA uomo in buono stato vend. Via Cologna 2, Russi. 45507 Q

BICICLETTE uomo marca, donna sport 12.000 occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 80772 Q

BICICLETTE donna bambina vend. Via Piccardi 14. 45465 Q

BICICLETTA Legnano uomo seminuova sport vend. occas. Palladio 1, secondo. 45537 Q

BICICLETTA corsa vend. Piccardi 20 primo, porta 7. 45593 Q 45549 Q

BICICLETTA donna extra telaio speciale vend. Settefontane 63, trattoria. 45603 Q

BICICLETTA donna quasi nuova vendesi. Commerciale 18, p. 7.

BICICLETTE due uomo donna perfette cedo cambio fotografica 24x36. Telefonare mattinata 95-141. 45520 Q

BICICLETTA bambino 4-7 anni elegante vendesi occasionissima. Telefonare 27787. 45607 Q

BICICLETTA sport donna vend. occ. Zovenzoni 6, portineria. 30116 O

CAMIONCINO 1100 e Topolino, efficienti, vend. Viale Sonnino 40, garage. 45502 Q

CAMIONCINO Bianchi portata 8 circolante, visibile lunedì; moto 175, occasione. Fabbri 8, falegn. 80170 Q

CARROZZINO gemellare nuovo vend. Via Madonna Mare 18. 30069 Q

COMPRESSORE nafta Ingersol due martelli, spruzzatrice asfalto stradale gruppo elettrogeno 7-23 KW; motore nafta 12 HP.; armature tubolari; compressore elettrico per 2-4 martelli Franciosi, vend. Telefonare 29882. 80171 Q

CUCCIOLO seminuovo, forcella telescopica, vend. Perarolo 25-I (Barcola, Bovedo). 80148 Q

DISPONENDO concessione trasporti cercasi combinazione autotreno oppure acquistasi condizionatamente. Cass. 22704 Q, UPI.

FIAT 1100 III serie ottime condizioni, vend., esclusi mediatori. Telefono 57-83. 45502 Q

FIAT 634 seminuova vend. o noleggiasi a seria ditta. Tel. 6959. 45608 Q

FIAT 1100 buone condizioni acquist. Telefon. ore ufficio al 93894. 80126 Q

FIAT 1500 D come nuova. Autorimessa Miramare, vendesi, S. Francesco 31. 30156 Q

GILERA 350 vend. Via Fabio Severo 37, Dentice. 45587 Q

GOMME alleate tutte le misure vendonsi occas. Via Rismondo 2. 45609 Q

LANCIA Ardea 12 Volt, Giardinetta, perfettissima, vend. Telefonare lunedì 47-35. 80176 Q

MATCHLESS 350 completamente rimessa nuovo vend. Molinovento 71, cortile. 45542 Q

MILLE-500 piena efficienza, occasione miglior offerente. Via S. Francesco 10. 30136 Q

MILLE-500 cabriolet pelle fuori serie vendo o cambio. Bar Preti, via Battisti. 45580 Q

MILLE-100 perfetta vendesi mattinata, Autorimessa A.C.I., via Gambini. 45525 Q

MILLE-100, Ardea o Topolino in buone condizioni, acquist., esclusi intermediari. Inviare offerte Cassetta 22731 Q, UPI.

MOTO Triumph 350 occas. vendesi. Conti 24, porta 5. 64656 Q

MOTO 350 efficiente 80.000 trattabili visit. 8-13 Godini, Roiano 1. 30141 Q

MOTO 500 seminuova vend. affarone. S. Zenone, osteria. 45497 Q

MOTO Bianchi freccia d'oro, 175, piena efficienza, consumo 2 1/2 per 100 km. vend. 100 mila trattabili. Ananian 6, falegname. 45598 Q

MOTORE Cucciolo telaio Caproni, vend. Caccia 13, interno, 9-13. 45541 Q

MOTOCARROZZINO Gilera tipo L Sei Giorni vend. Bosco 18. 45571 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi VT ottimo stato vend. Via di Servola 127. 45487 Q

MOTOLEGGERA 120 cmc. Sertum occas. vend. Rivolgersi panetteria via Machiavelli 12. 80175 Q

PEUGEOT vettura ultimo tipo, ottime condizioni vend. Viale Sonnino n. 79. 45526 Q

RIMORCHIO portata 60 ql. seminuovo vend. Tel. 96453. 45597 Q

TOPOLINO BC apribile vendesi, esclusi mediatori. Ore 10-12, Garage Esperia. 45590 Q

TOPOLINO fuori serie, Siata, tappezzata in pelle, vend. Tel. 8957. 30117 Q

TOPOLINO B come nuova vende privato. Cass. 22639 Q, UPI.

VENDESI camion Bedfort a benzina e gas metano marciante portata 80 quintali. Rivolgersi autofficina Boato, Monfalcone.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 35

ASSOCIEREBBESI persona disposta collaborare apporto minimo 2 milioni per sviluppo commercio, negozio ricco centro provincia Udine. Rag. Albano, Seminario 16, Portogruaro. 5722 R

ATTIVITA' commerciale multiforme avviatissima vendesi causa malattia. Cass. 12466 R, UPI.

BIBLIOTECA circolante rileverei. Dettagliare Cass. 22690 R, UPI.

BOLOGNA vendesi rinomato ristorante rosticceria. Forte incasso, ben attrezzato. Trattative rivolgersi: Ballarini, Montegrappa 22, Bologna. 5714 R

CENTRO Udine vendesi negozio calzature. Cass. 12465 R, UPI.

CHIMICI farmaceutici cedesi licenza ingrosso. Cass. 22710 R, UPI.

CONCESSIONARIO esclusivo materiale sanitario cerca socio o socia con almeno un milione contanti per potenziamento lavoro. Scrivere prof. Michelagnoli, Cassetta postale 258, Trieste, Centro. 64626 R

LICENZA vendita birra bottiglie cercasi. Offerte Cass. 22670 R, UPI.

MAGAZZINO piccolo cercasi zona S. Andrea pagando bene. Telefonare 7347. 45464 R

MAGAZZINO adatto negozio centrale, tutti conforti, con licenza importazione esportazione vendita all'ingrosso alimentari, cedesi. Telefonare 25496. 45585 R

MAGAZZINO rigattiere ottima posizione vend. causa malattia. Zorzi, Stuparich 9, 13-16. 30128 R

MAGLIFICIO centro, attrezzato bene, anche vendite, prezzo condizioni pagamento convenienti, cedesi. Telefonare 95008. 80165 R

NEGOZIO manifatture d'angolo sei vetrine attivissimo vend. Offerte Cass. 22728 R, UPI.

NEGOZIO moderno, centrale, lavoro facile, reddito 120.000 mensili. Cassetta 22649 R, UPI.

TRATTORIA forte utile negozio rigattiere unico rione vend. Telefonare 93727. 45546 R

50-MILA cercansi ottima garanzia, restituibili mensilmente, forte interesse. Cass. 22682 R, UPI.

500-MILA impiegherei in seria edditizia attività, eventualmente collaborazione personale. Dettagliare Cassetta 22662 R, UPI.

100-MILA un mese interesse garanzia cerc. Cass. 22713 R, UPI.

100-MILA cerc. massima garanzia e interesse. Cass. 22709 R, UPI.

50-MILA per 4 mesi cercansi fortissimo interesse, garanzia assoluta. Cass. 22732 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 35

ALTA Carnia ridente posizione vendesi, casa signorile 10 vani con locali accessori cortili giardino, indicatissima per albergo estivo. Scrivere: Giovanni Zanier, Paluzza. 12395 S

APPARTAMENTO bene mobiliato 4 camere camerino bagno installato riscaldamento autonomo telefono ascensore posizione centrale libero vend. 3.500.000. Off. Cass. 22718 S U. P. I. 22718 S

APPARTAMENTO 4 camere bagno, acquist. anche occupato, paraggi Commerciale-Cicerone. Cass. 22639 S U. P. I. 22639 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori occupati vend. in condominio. Cecovin, Gatteri 23, orario 14-15.

CASA parzialmente sinistrata fondo 1000 mq. vend. Cass. 22685 S UPI.

CASA 10 quartieri con 50 mq. fabbricabile, centrale, vendesi causa partenza, 2.200.000 trattabili. Trattoria Franza, Carducci 32. 45519 S

CASA 6 stanze, libera, mq. 1637 vigneto, frutteto, Villa Vicentina, via Fontana 151, vend. Rivolgersi Piazza Unità 4, Ronchi Legion. 22668 S

CASETTA m. 3100 orto S. Maria Maddalena Inf. vend. Tel. 91941.

TERRENO fabbricabile 1700 mq. splendida vista, entrata indipendente via Capitolina, vend. Telefonare 93996. 22648 S

CASETTE 2 quartieri paraggi Ginnastica vend. occas. Cass. 22691 S, U. P. I.

FONDO via Settefontane 53, adattissimo costruzione immobili o uso industriale, vend. Tel. 87-74. 30075 S

LOCALI (trattoria e falegnameria) occupati vende in condominio Cecovin. Gatteri 23, orario 14-15.

STABILI, fondi, ville vendonsi. Gasparo Weiss, Mazzini 9-I. 45514 S

TERRENO m. 740 con tettoia pressi Boschetto vend. Stefani, Pagliarici 1. 80162 S

VILLA 6 vani completamente mobiliata tutti conforti vicinissima fermata autobus, libera, vend. Cassetta 22705 S, UPI.

VILLE stile alpino, graziose per una famiglia, a Castelrotto Siusi e Selva di Val Gardena incantevoli posizioni, consegna entro giugno corrente anno, a prezzo conveniente, vend. Telefonare dalle 16 alle 18, al 41-57, Mario Benco. 22582 S

T VILLEGGIATURE L. 35

CASETTA Carnia, giardino 5 letti affittasi. Cass. 22675 T, UPI.

KINDERHEIM «Villa Sole» Soprabolzano, Renon 1200 m., magnifica posizione, accoglie lattanti e bambini fino 12 anni, bisognosi cure, assistenza medica, ginnastica, gite, dieta. Scrivere: Kinderheim, Soprabolzano 88, Alto Adige. 5712 T

STANZA cucina affittasi villeggiatura provincia Trento altezza 1000. Cass. 22649 T, UPI.

VILLEGGIATURA Cadore: affittasi appartamento mobiliato cucina stagione estiva. Teresa Del Favero Valle Cadore (Belluno). 600 T

VALBRUNA casetta rustica arredata affitt. Telef. 95739. 45582 T

VILLEGGIATURA Cadore luglio affittasi appartamento mobiliato indipendente. Rivolgersi Piccardi 56, porta 14. 80142 T

U MATRIMONIALI L. 40

AFFETTUOSA, media età, colta, con quartiere relazionerebbe scopo matrimonio con impiegato, posto stabile, ufficiale marittimo, escluso anonimi. Off. Cass. 22720 U UPI.

DISTINTA insegnante benestante corrisponderebbe distinto professionista 50-enne, scopo matrimonio. Cass. 22734 U, UPI.

GIOVANILE 35-enne bella illibata colta, conoscerebbe scopo matrimonio distinto laureato, buona posizione, bella presenza, religioso. Serietà. Dettagliare. Cass. 22733 U UPI.

SIGNORINA 32-enne seria semplice bella presenza media statura sposerebbe serio posizione sicura massimo 32-enne. Cass. 22692 U, UPI.

40-ENNE vedova conoscerebbe signore buona posizione scopo matrimonio. Cass. 22730 U UPI.

39-ENNE vedovo conoscerebbe vedova o signorina pari età con quartiere, scopo matrimonio. Cassetta 22711 U, UPI.

36-ENNE impiegato relazionerebbe scopo matrimonio seria affettuosa. Inanonime. Cass. 12473 U, UPI.

V DIVERSI L. 35

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private indagini, assume: «La Confidente», XX Settembre 16-II. 80174 V